



**ISTITUTO SUPERIORE POLISPECIALISTICO
SUOR ORSOLA BENINCASA-NAPOLI**

**ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)**

Classe Quinta Sez. A

Liceo Coreutico

Coordinatore Prof.ssa Susanna Grande

**DIRIGENTE
Prof. Lucio d'Alessandro**

INDICE

INTRODUZIONE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	1
Breve descrizione del contesto	1.1
Presentazione Istituto	1.2
Presentazione Liceo Coreutico	1.3
Finalità generali e competenze chiave	1.3.1
Obiettivi didattico-educativi generali del Liceo Artistico:	1.3.2
Obiettivi specifici della classe quinta	1.3.3
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	2
Profilo in uscita dell'indirizzo	2.1
Quadro orario settimanale	2.2
DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	3
Composizione del consiglio di classe	3.1
Continuità docenti	3.2
Composizione della classe	3.3
Storia della classe	3.4
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	4
Definizione dei progetti individuali	4.1
Modalità di coinvolgimento delle famiglie	4.2
Recupero insufficienze gravi	4.3
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	5
Metodologie e strategie didattiche	5.1
Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): PCTO	5.2
Ambienti di apprendimento	5.3
Didattica a Distanza (DAD)	5.4
ATTIVITÀ E PROGETTI	6
Attività di recupero e potenziamento	6.1
Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"	6.2
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa	6.3
Percorsi interdisciplinari	6.4
Iniziative ed esperienze extracurricolari	6.5
Eventuali attività specifiche di orientamento	6.6

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	7
Lingua e Letteratura Italiana	7.1
Lingua e Letteratura Inglese	7.2
Matematica	7.3
Fisica	7.4
Storia	7.5
Filosofia	7.6
Storia dell'arte	7.7
Tecnica della danza classica	7.8
Laboratorio Coreografico	7.9
Tecnica della danza contemporanea	7.10
Storia della danza	7.11
Storia della musica	7.12
Insegnamento della Religione Cattolica	7.13
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	8
Criteri di valutazione	8.1
Criteri di valutazione comuni	8.1.1
Criteri di valutazione del comportamento	8.1.2
Criteri di valutazione della Didattica a Distanza	8.1.3
Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato	8.1.4
Criteri attribuzione crediti	8.2
Simulazioni delle prove scritte	8.3
Esame di stato 2020	8.4
Discipline d'indirizzo: Elaborato II prova	8.5
Testi d'Italiano oggetto di discussione durante il colloquio d'esame	8.6

ALLEGATI

INTRODUZIONE

La compilazione del presente documento del consiglio di classe 15/05/2019 fa riferimento alla Normativa vigente, ossia al D.LGS 62/2017 (Nuovo Esame di Stato) ed ai Decreti Ministeriali DM 769/2018 (Regolamento prima e seconda prova); DM 37/2019 (Materie e colloquio); DM 183/2019 (Commissioni) a cui si aggiungono le Normative introdotte nell' emergenza Covid 19:

- D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13)
- Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;
- DPCM 4 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;
- Nota 278 del 6 marzo 2020 – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020;
- DPCM 9 marzo 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;
- Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020;
- DPCM 1 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;
- D.L. n. 22 del 8 aprile 2020: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;
- DPCM 10 aprile 2020: sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;
- LEGGE n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020: Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia"
- DPCM 26 aprile 2020;
- O.M.del 16 maggio 2020
- DPCM del 17 maggio 2020

E' stato tenuto presente anche il "Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione", adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (Inail 2020) (qui presente in allegato al Documento del Consiglio di classe), con relative misure integrative di sicurezza del CM del 13 maggio 2020.

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'istituto è situato in una strada densamente trafficata di una zona dalla vocazione sia commerciale che residenziale. Tale strada collega il Centro e il Vomero con le zone di Chiaia e Mergellina; sono presenti nelle immediate vicinanze della scuola due fermate del bus e tre funicolari. La strada presenta palazzi storici e diversi edifici di interesse culturale nelle immediate vicinanze o a breve distanza – come il Tunnel Borbonico, Biblioteca Nazionale. Situato in un complesso seicentesco, un'ex-cittadella monastica arroccata lungo le pendici della collina di Sant'Elmo, l'istituto ospita attualmente anche una sede universitaria, due chiese e un museo. Pertanto, gli studenti vengono quotidianamente a contatto con un eccezionale contesto culturale, che fa da significativo volano per una formazione ampia e approfondita. In particolare, la contestuale presenza di un'istituzione universitaria costituisce un valore aggiunto per la formazione in itinere e in uscita. La popolazione scolastica proviene da famiglie di status socioeconomico elevato e presenta un buon livello di scolarizzazione e una buona predisposizione verso le interazioni con gli altri. Buona anche l'inclinazione allo studio individuale e di gruppo; gli studenti sono inoltre per lo più ben seguiti dalle famiglie. Generalmente positiva è la motivazione degli alunni, come risulta dai voti conseguiti, disponibili nella parte 2 del RAV, con numerosi studenti che appaiono molto determinati verso lo studio e verso il raggiungimento di obiettivi significativi. Inoltre, la presenza di tre diversi indirizzi liceali consente un buono scambio culturale tra diversi percorsi formativi, una significativa occasione d'arricchimento culturale e di confronto tra stili di apprendimento eterogenei, contribuendo a migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto, situato sulla collina di Sant'Elmo, prende il nome da Orsola Benincasa che, nel 1578, con l'aiuto dell'abate Gregorio Navarro, riuscì a realizzare il suo progetto: ritirarsi sul colle per condurre una vita di preghiera insieme ad una piccola comunità di laici. Nel 1581 acquistò un ampio appezzamento di terreno e pose solennemente la prima pietra della Chiesa. La "cittadella" di Orsola oggi si estende per 33.000 mq., dove sorgono otto corpi di fabbrica realizzati in fasi successive (dal XVI al XXI), di cui due Chiese, un Museo, le Scuole, l'Università, la Biblioteca, l'Archivio, il Chiostro, i giardini pensili. Dopo l'Unità d'Italia, il convento di Suor Orsola sfuggì alla confisca derivante dalla legge della soppressione degli ordini religiosi improduttivi, perché le suore vi avevano aperto una piccola scuola trasformandosi in un'opera laica a scopi educativi. Nel 1898 la scuola fu affidata ad Adelaide Del Balzo Pignatelli, principessa di Strongoli, che in pochi anni vi impresso il ritmo di una vita nuova facendone un Ente di Pubblica Istituzione, creando un moderno Istituto laico in cui si potesse compiere tutto intero il corso di studi, dal giardino d'infanzia al Magistero Superiore, oggi Università. L'Istituto Suor Orsola Benincasa, operante ormai da oltre 150 anni per la formazione dei giovani, ha la particolarità di essere un vero e proprio ambiente totale di apprendimento, uno spazio culturale aperto al suo interno e verso l'esterno, luogo di ricerca continua, frutto dell'interazione tra le scuole in esso presenti e l'Istituto Universitario. L'Istituto Suor Orsola Benincasa (SOB), operante da più di un secolo sul terreno delicato e affascinante della realizzazione dei giovani, è uno spazio culturale all'interno del quale i corsi di laurea universitari – Scienze della formazione, Conservazione dei Beni Culturali, Lettere, Giurisprudenza, etc. - sostengono e ampliano un'offerta formativa che va dalla Scuola dell'Infanzia ai Licei. Uno degli elementi più caratteristici dell'Istituto è inoltre rappresentato dalla sua stessa sede. Il fatto che i giovani discenti vivano una parte così significativa della loro vita tra sale barocche e chiostrini tridentini, tra antichi pavimenti di cotto e piante di agrumi, tra opere d'arte del passato ed eminenti figure dell'intellettualità contemporanea,

educa, per messaggio diretto e funzionale, il giovane discente al senso della storia e lo guida anche al rispetto del tempo, a pensare la vita come progettualità del duraturo rispetto all'attuale prevalenza dell'effimero. Risulta tuttavia evidente che gli studenti possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto. Tra queste ricordiamo la grande Biblioteca delle Facoltà universitarie, la Sala degli Angeli, la Sala Villani, l'Aula Magna e alcune aule universitarie.

1.3 Presentazione Liceo Coreutico

Il Liceo Coreutico del Suor Orsola Benincasa intende sviluppare un originale progetto formativo in cui il sapere e le attività pratiche si integrano felicemente, mantenendo in equilibrio la preparazione più autenticamente liceale e quella orientata a sviluppare negli allievi il talento artistico. L'obiettivo è quello di coniugare una solida preparazione umanistica, scientifica e linguistica alle discipline - teoriche, tecniche e laboratoriali - che caratterizzano il Liceo che faccia del polo liceale delle arti del Suor Orsola Benincasa un indiscusso centro di formazione di alta qualità. Il Liceo Coreutico si caratterizzerà, dunque, per un'offerta formativa che sposa l'impegno richiesto dal curriculum alle proposte, altamente formative, proprie delle attività extracurricolari. Tutta la didattica sarà affidata a docenti di sperimentata competenza: liberi professionisti, collaboratori di cattedre universitarie, critici e artisti militanti, musicisti e danzatori di conosciuta levatura artistica e culturale. In particolare, si tenderà a potenziare il progetto formativo previsto dal Liceo Coreutico introdotto dalla Riforma Gelmini – nascente dalle basi di licei coreutici già unificati con la Riforma Moratti – grazie al significativo patrimonio artistico-culturale che fa dell'Istituto Suor Orsola la sede privilegiata alla formazione di giovani musicisti e danzatori.

1.3.1 Finalità generali e competenze chiave

Finalità generali	Competenze attese <i>(riferite alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018)</i>
Educare alla coerenza argomentativa e alla costruzione efficace del discorso. Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi. Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con	Comunicazione nella madrelingua

Riconoscere gli stereotipi ed evitare comportamenti stereotipati.

Far maturare negli allievi la capacità di cogliere nei testi letterari e filosofici, così come nelle opere d'arte, non solo i valori espressi in relazione alla società coeva all'autore oggetto di studio, ma anche quelli legati all'universale condizione umana, trasformando il cammino di conoscenza sviluppato dai discenti in un processo di autoriconoscimento e ritrovando nelle voci della 'poesia' (nel senso più lato di creazione) uno stimolo ad esplorare più profondamente il proprio io.

Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva nel contesto nazionale ed europeo, sviluppando la capacità di relazione e di collaborazione, il senso di responsabilità, il rispetto dell'altro e delle differenze culturali.

Favorire la rielaborazione personale dei diversi saperi, attraverso l'esercizio costante di lettura e interpretazione dei testi e l'analisi delle opere d'arte.

Promuovere la formazione del pensiero critico, di capacità logiche per favorire l'agilità intellettuale ed educare al cambiamento.

Favorire la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

Insegnare una metodologia di studio idonea alla comprensione approfondita della realtà e al proseguimento degli studi di ordine superiore.

Consapevolezza ed esperienza culturale

Imparare ad imparare

<p>Approfondire le capacità di autovalutazione per il raggiungimento dell'autonomia nello studio.</p> <p>Capacità di imparare a imparare attraverso la conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari.</p> <p>Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite, le proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili.</p> <p>Individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni.</p> <p>Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali.</p> <p>Capacità di essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress.</p> <p>Comunicare utilizzando i linguaggi specifici (verbale, geometrico, algebrico, grafico).</p> <p>Saper leggere testi scientifici, acquisire gli strumenti espressivi e argomentativi per gestire l'interazione comunicativa verbale e scritta in contesti scientifici.</p> <p>Utilizzare e interpretare correttamente diverse forme di linguaggio simbolico.</p>	<p>Competenze matematiche e scientifiche</p>
--	---

<p>Descrivere un fenomeno in modo chiaro con lessico specifico.</p> <p>Affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori degli stretti ambiti disciplinari e schematizzare situazioni reali.</p> <p>Individuare strategie adeguate alla soluzione dei problemi.</p> <p>Favorire l'accesso e partecipazione alla società della conoscenza, con una consapevolezza digitale.</p> <p>Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.</p> <p>Comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti.</p> <p>Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.</p> <p>Capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali.</p>	<p>Spirito di iniziativa e di impresa</p> <p>Competenze digitali</p>
---	--

1.3.2 Obiettivi didattico-educativi del Liceo Coreutico

Gli obiettivi didattico generali del Liceo Coreutico sono:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nella danza e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento degli istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 10) definizione di un sistema di orientamento

1.3.3 Obiettivi specifici della classe quinta

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

- Saper contestualizzare autori, testi e correnti letterarie e filosofiche
- Saper formulare un giudizio critico sugli autori e sugli artisti studiati

- Comprendere i processi e le situazioni storiche e consolidare la capacità di lettura e analisi dell'opera d'arte
- Comprendere le radici del presente attraverso la discussione critica e il confronto tra una varietà di prospettive e interpretazioni
- Confrontare le varie soluzioni e risposte date dai filosofi e dalle diverse teorie alle medesime problematiche
- Saper organizzare le idee, attraverso un discorso logico e argomentato, a sostegno delle proprie tesi, in forma orale e scritta
- Saper utilizzare in maniera appropriata, nell'esposizione scritta e orale, il lessico e le categorie interpretative proprie delle singole discipline
- Saper utilizzare in modo adeguato e autonomo tutte le conoscenze acquisite nell'ambito scientifico negli anni precedenti esprimendoli in un linguaggio chiaro e rigoroso
- Sviluppare le abilità di analisi e di sintesi che si concretizzano nella capacità di schematizzare ed elaborare problemi di carattere sia algebrico che pratico
- Acquisire contenuti e metodi finalizzati ad un'adeguata interpretazione della fisica classica
- Affinare le capacità di osservazione dei rapporti causali tra gli eventi e utilizzare strumenti per verificare la validità di ciò che si apprende
- Favorire l'apertura alla cultura dell'altro, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie e artistiche
- Sviluppare abilità di comunicazione multimediale
- Saper vivere in modo critico nella società mediante la conoscenza dei doveri e dei diritti del cittadino

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

NOME SCUOLA: SUOR ORSOLA BENINCASA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Il percorso del liceo coreutico sarà indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della danza e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura, guiderà lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi coreutici sotto gli aspetti della composizione, dell'interpretazione, dell'esecuzione e della rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il primo liceo coreutico di Napoli fonda la sua identità su una sinergia tra docenti, partner e discenti. Ogni iscritto avrà l'opportunità di partecipare a stage e festival con associazioni di danza e coreografi accreditati, stage che avranno l'obiettivo di arricchire le skills del profilo del discente (e del suo curriculum scolastico e lavorativo) oltretutto di puntare a una preparazione e a una formazione di alto profilo. Le attività di Scuola-Lavoro hanno aperto un rapporto proficuo e stimolante con il Teatro San Carlo di Napoli e con il Conservatorio di Musica San Pietro a Majella, in modo da introdurre i discenti alle diverse opportunità lavorative del settore e da renderli consapevoli dell'enorme e illustre tradizione teatrale e coreutica della città.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

- Capacità di analizzare, comprendere ed interpretare i manuali didattici della danza accademica del Settecento e dell'Ottocento nei principi basilari (stilistici, dinamici e ritmici), esaminando l'estetica del repertorio iconografico del balletto;
- Capacità di comprendere la relazione esistente tra la consapevolezza propriocettiva e i movimenti della danza;
- Disporre della capacità di analizzare e comprendere le differenti forme musicali del repertorio ballettistico;
- Saper utilizzare il corpo in maniera consapevole e creativa nelle diverse fasi di apprendimento ovvero conoscenza, sperimentazione, appropriazione ed interiorizzazione;
- Essere dotati della capacità di esposizione, verbale e scritta, esatta, chiara e ordinata;
- Possedere la capacità di effettuare l'osservazione diretta dei fenomeni studiati, il confronto tra essi e la ricerca di una loro utilizzazione pratica; fruire della capacità di reperire e utilizzare, in modo il più possibile autonomo, le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;
- Disporre della capacità di valutazione e rielaborazione del sapere; godere della competenza per contestualizzare adeguatamente i testi, per curare l'organizzazione concettuale (coerenza logica), l'organizzazione linguistica (*elocutio*), l'efficacia del procedimento (coesione) e del linguaggio (padronanza lessicale);
- Usufruire delle competenze acquisite per costruire ragionamenti consequenziali, aderenti e rispettosi delle consegne sul piano sia dei contenuti sia della scelta della tipologia testuale;
- Incoraggiare l'acquisizione di una personalità autonoma;
- Promuovere un'attitudine consapevole e originale alla comprensione della realtà contemporanea;
- Valorizzare ogni tipo di talento, senza improprie e sorpassate gerarchie;
- Sviluppare in ogni ambito la capacità di comunicare.

2.2 Quadro orario settimanale

INSEGNAMENTO	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Scienze naturali	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Tecnica della danza			8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4			
Laboratorio coreografico			3	3	3
Storia della danza			2	2	2
Storia della musica			1	1	1
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2			
Totale ore	32	32	32	32	32

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Grande Susanna	Docente/ coordinatore	Lingua e letteratura italiana
De Rosa Ferdinando Maria	Docente	Matematica e Fisica
Velluso Marzia Ludovica	Docente	Lingua e cultura straniera (Inglese)
Restelli Vincenzo	Docente	Storia e Filosofia
Petrone Viviana	Docente	Tecnica della danza classica
Amoroso Alessandro	Docente	Tecnica della danza contemporanea Laboratorio coreografico
Venuso Maria	Docente	Storia della danza
Wurzbürger Mafalda	Docente	Storia della musica
Buommino Giuseppe	Docente	Insegnamento della Religione Cattolica
Mazzaro Alessandra Monica	Docente	Storia dell'arte
Adaggio Romina	Rappresentante dei genitori	
Gavaudan Alessia	Rappresentante degli studenti	
Anzalone Federica Francesca Pia	Rappresentante degli studenti	

3.2 Continuità docenti

<u>disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	Grande Susanna	Grande Susanna	Grande Susanna
Matematica	Perno Anna	Perno Anna	De Rosa Ferdinando M.
Fisica	Perno Anna	Perno Anna	De Rosa Ferdinando M.
Inglese	Laura Romano	Ferraro Claudia	Velluso Marzia Ludovica
Storia	Di Ronza Edvige	Di Ronza Edvige	Restelli Vincenzo
Filosofia	Di Ronza Edvige	Di Ronza Edvige	Restelli Vincenzo
I.R.C.	Buommino Giuseppe	Buommino Giuseppe	Buommino Giuseppe
Tecnica danza classica	Petrone Viviana	Petrone Viviana	Petrone Viviana
Laboratorio Coreografico	Amoroso Alessandro	Amoroso Alessandro	Amoroso Alessandro
Tecnica Danza Contemporanea	Amoroso Alessandro	Amoroso Alessandro	Amoroso Alessandro
Storia della danza	Venuso Maria	Venuso Maria	Venuso Maria
Storia della musica	Wurzburger Mafalda	Wurzburger Mafalda	Wurzburger Mafalda
Storia dell'arte	Piscitelli Vittoria	Mazzaro Alessandra Monica	Mazzaro Alessandra Monica

3.3 Composizione della classe

La classe, composta ad inizio primo quadrimestre da 5 alunni per l'ingresso di un alunno da un altro contesto scolastico, risulta costituita da 4 alunni (1 ragazzo e 3 ragazze), alla fine del secondo quadrimestre, per il ritiro di presenza dello stesso alunno in data 18 – 2 – 2020 . Tutti gli alunni seguono l'indirizzo contemporaneo. Il livello della classe è piuttosto omogeneo e comprende punte di eccellenza, nella media il livello della preparazione si presenta molto alto. Sin dall'inizio del triennio, gli alunni hanno associato un ottimo livello di partenza a una positiva predisposizione allo studio. La classe è sempre stata caratterizzata da un grande spirito di partecipazione alle lezioni e allo svolgimento delle attività didattiche, anche e soprattutto quando queste sono state rivolte allo sviluppo di competenze in cui il gruppo ha riconosciuto di essere in difficoltà, dimostrando una notevole maturità e una naturale capacità di adattamento.

In sala di danza il loro atteggiamento non è stato differente, si sono distinti nella puntualità delle consegne e nelle sfide dello sforzo fisico teso al miglioramento delle loro capacità tecniche, anche laddove fossero presenti limitazioni di natura fisica o personale. A distinguerli è stato l'affiatamento che ha portato a una competizione sana e a una collaborazione continua. I ragazzi sono sempre stati molto affidabili, rispettosi e molto seri nell'impegno potenziando così notevolmente le loro già ottime capacità.

Per ciò che riguarda l'indirizzo contemporaneo, esso consiste nel perseguimento di progetti originali e individuali.

Gli alunni hanno manifestato inoltre una grande capacità di lavoro di gruppo, capacità che si è resa evidente nelle performance collettive in cui si sono esibiti più volte in attività all'interno dell'istituto nelle coreografie di danza contemporanea.

3.4 Storia della classe

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/scuola	Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi/ritirati entro i termini di legge
III	4	1	4	0	0
IV	4	0	4	0	0
V	5	1	4	1	1

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I Licei dell'Istituto Suor Orsola Benincasa perseguono lo scopo di offrire un sereno ed accogliente contesto di evoluzione e crescita a tutti gli allievi e, in particolare, a quelli disabili e con bisogni educativi speciali. Nel rispetto delle normative vigenti (legge 104 del 5 febbraio 1992 per gli alunni affetti da handicap; decreto ministeriale 12 luglio 2011, per gli alunni affetti da disturbi specifici di apprendimento, DSA e la Direttiva del 27 dicembre 2012, per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, BES), l'Istituto si impegna a garantire la piena assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili e con bisogni educativi speciali, coniugando all'idea di integrazione, quella più ampia della logica inclusiva. Includere significa dare ad ognuno la possibilità di realizzare, all'interno del proprio contesto di vita, i diritti di libertà e di uguaglianza. Tale logica implica, quindi, una valorizzazione delle differenze e delle diversità, in quanto fonti di ricchezza e validi strumenti per creare un modello di vita che trasformi la diversità in unità scolastica e sociale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie

4.1 Definizione dei progetti individuali

La volontà del Liceo è quella di garantire la promozione di un'educazione alla diversità incentrata sui principi della solidarietà sociale e la formazione di una coscienza civile che induca l'allievo a rispettare e comprendere il valore della differenza come risorsa e momento di crescita comune. Tale progetto si concretizza nella pratica di lavoro sinergico dei consigli di classe con il Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) e con il gruppo GLH (Gruppo di lavoro sull'Handicap) in modo da garantire l'efficacia di percorsi e strategie di apprendimento individualizzate che riescano a potenziare le capacità dei singoli allievi senza trascurare l'identità formativa globale che il Liceo mira ad offrire. In tal senso all'interno dei Gruppi di Lavoro, docenti di base e di sostegno, allievi, genitori, operatori delle A.S.L. competenti, ed esperti collaborano alle differenti fasi di lavoro quali: la redazione dei profili dinamici funzionali dei singoli allievi; l'individuazione delle risorse utilizzabili, anche di natura familiare; l'elaborazione del Piano Educativo Individuale (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP). Una risposta realmente inclusiva consiste in una risposta individualizzata in modo appropriato e necessario. Le metodologie didattiche, gli interventi formativi, le misure e gli strumenti, che la scuola adotta per garantire il successo formativo dell'alunno con DSA, sono riportati nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), previsto dall'art.5 del D.M. 12 luglio 2011. Scopo fondamentale della didattica individualizzata e personalizzata (così come prevista dalla L. 170/2010 relativa agli alunni con DSA) e della ricerca costante di strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali (come da Direttiva 27 dicembre 2012) è quello di favorire una preparazione culturale e professionale degli studenti disabili che sia funzionale al raggiungimento di abilità e competenze, tali da consentire un adeguato inserimento sociale. A questo scopo le metodologie utilizzate potranno essere differenti per favorire la sperimentazione di percorsi fortemente personalizzati che consentano una gestione flessibile ed individualizzata del curriculum formativo al fine di potenziare le abilità degli allievi. Tali metodologie sono coadiuvate dall'approccio aperto e pragmatico dei docenti volto a dare vita ad una didattica efficace, creativa e serena in modo da potenziare i differenti percorsi formativi. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Come predisposto dal Piano Educativo Individualizzato (PEI), secondo l'art. 12 della summenzionata Legge 104/92,

l'Istituto si impegna a redigere questo documento nei tempi e nei modi definiti dalla legge, ai fini del compimento del diritto all'educazione e all'istruzione degli alunni in situazione di handicap. Difatti, per consentire l'adeguato svolgimento delle attività, l'équipe socio-psico-pedagogica dell'Istituto, in piena sinergia con i Consigli di classe, provvede alla periodica rilevazione dei dati iniziali in materia di iscrizioni, alla lettura della documentazione relativa agli alunni diversamente abili agli atti della scuola, alla predisposizione dell'attività di accoglienza degli allievi diversamente abili, al coordinamento degli incontri con le A.S.L. competenti per territorio e con i genitori, per la formulazione delle linee programmatiche da seguire ed eventualmente del P.E.I. e al coordinamento delle attività curricolari e progettuali da predisporre ed attuare.

4.2 Modalità di coinvolgimento delle famiglie

La scuola promuove continui contatti con le famiglie hanno al fine di individuare:

- un precedente PDP o PEI elaborato da scuola di provenienza;
- le strategie che lo studente usa nello studio;
- gli strumenti compensativi che lo studente usa autonomamente;
- le eventuali problematiche emotive e relazionali, nonché relative a problemi di salute.

Vengono effettuati almeno due incontri l'anno scuola-famiglia per operare monitoraggi in itinere, al fine di verificare e coordinare le misure messe in atto.

4.3 Recupero insufficienze gravi

Per il recupero di gravi insufficienze evidenziate nel corso dell'anno scolastico, il Collegio dei docenti ha deliberato un percorso di sostegno agli allievi dell'Istituto, secondo queste modalità:

- Attività di sostegno curricolari (IDEI: interventi didattici educativi integrativi): almeno due settimane nel corso dell'anno scolastico, secondo modalità e criteri stabiliti dai docenti nelle loro programmazioni individuali;
- Eventuali ulteriori attività di sostegno curricolari consistenti in assegni personalizzati, rivolte agli alunni che, nonostante la frequenza agli IDEI, continuino a presentare lacune nella loro preparazione;
- Attività di sportello extracurricolari ottenute dai minuti sottratti alle ore curricolari e destinate ad interventi di recupero o sostegno;
- Attività di recupero estive in casi di giudizio sospeso.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I principali elementi di innovazione riguardano le pratiche didattiche; esse sono utilizzate ampiamente in contesti caratterizzati da modalità operative incentrate sulla condivisione e la collaborazione, la dimensione esperienziale e il lavoro di gruppo, come nei progetti di lingue, o di arte o di ASL, indirizzati a gruppi eterogenei di studenti ("peer to peer", apprendimento fra pari; learning by doing; cooperative learning; public speaking; storytelling).

Le pratiche innovative più utilizzate sono: flippedclassroom; apprendimento tra pari "peer to peer" (Progetto Mun-Rete Rimun); didattica IBSE (laboratorio di scienze); didattica ibrida (blended learning); Content and Language Integrated Learning (CLIL) e Inquiry-Based Science Education (IBSE); cooperativelearning; public speaking; storytelling.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): PCTO

La legge 107/2015 (art.1, commi dal 33 al 43), denominata "La Buona Scuola", dispone l'obbligo di realizzare percorsi di Alternanza scuola- lavoro per tutti gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, con un monte ore diverso a seconda del tipo di indirizzo di scuola. La Legge di bilancio approvata dal Parlamento nel dicembre 2018 ha ridefinito le caratteristiche dell'Alternanza scuola lavoro così come erano state previste dalla legge 107/2015 ("Buona scuola"). Sulla base del nuovo provvedimento i percorsi di alternanza cambiano nome assumendo quello di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) e viene ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni: almeno 90 ore nei Licei (da 200). In questo modo si intende agevolare l'acquisizione da parte dei giovani di competenze utili in futuro, soprattutto quando andranno a confrontarsi con la ricerca di un impiego al termine degli studi. Il PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) continua a rappresentare un percorso formativo valido, che si articola in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. L'impresa/ente che ospita lo studente assume il ruolo di contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula e del laboratorio.

L'Istituto Suor Orsola Benincasa ha strutturato diversi percorsi formativi per giungere alle 200 ore di ASL nel triennio, il riparto adottato prevede 80 ore in III, 80 in IV e 40 in V. Per ciascun anno è previsto che parte delle ore siano svolte all'esterno e parte a scuola.

Le competenze raggiunte dagli studenti che hanno partecipato ai progetti possono essere classificate nelle seguenti categorie:

- 1.tecnico-professionali, che si attuano grazie al coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo nelle operazioni di rilevamento e restituzione degli elaborati;
- 2.trasversali, o comuni (soft-skills), che afferiscono all'area organizzativa e all'area operativa e che fanno acquisire all'allievo le capacità di lavorare in gruppo (team working), di leadership, di assumere responsabilità, di rispettare i tempi di consegna, di iniziativa, di delegare studiando meccanismi di controllo, di razionalizzare il lavoro, in modo da formarne una "personalità lavorativa", pronta per l'inserimento in un ambiente di lavoro stimolante, internazionale, multiculturale, ed in linea con il percorso di studi del liceo coreutico.

III ANNO

La classe ha svolto il programma di alternanza scuola-lavoro presso il Teatro Bellini di Napoli, per il quale è stata svolta un'attività di organizzazione e promozione dello spettacolo "Bellini International Dance Gala" – gala di danza con artisti internazionali. Le lezioni preparatorie sono state tenute dalle Direttrici artistiche del settore danza del Teatro, Manuela Barbato (giornalista) ed Emma Cianchi (coreografa), le quali hanno illustrato la parte teorica relativa alla preparazione, all'allestimento e alla regia di uno spettacolo di danza, nonché il lavoro dell'ufficio stampa e della critica di settore, focalizzando l'attenzione sul lato promozionale. A questo fine è stato allestito un flash-mob su coreografia di Emma Cianchi, per calare le alunne nella parte 'performativa' del lavoro di management delle imprese culturali, strategia che molti Enti al giorno d'oggi adottano per l'incremento delle vendite. La performance è stata eseguita in via Toledo e in via Chiaia. In occasione delle prove generali, le alunne hanno potuto inoltre presiedere, in teatro, al lavoro dei tecnici (allestimento luci e audio) e collaborare nell'organizzazione pratica degli spazi.

IV ANNO

L'Istituto Suor Orsola Benincasa e il Conservatorio San Pietro an Majella di Napoli hanno presentato al pubblico uno spettacolo che ha unito le forze di due tra le più prestigiose istituzioni della città di Napoli e del territorio nazionale. La boîte à joutoux – 2019, balletto in tre quadri e un epilogo su musica di Claude Debussy (in scena dal 12 al 19 febbraio). La coreografia è stata affidata al Primo ballerino e coreografo del Teatro di San Carlo Edmondo Tucci; al pianoforte la concertista Paola Volpe, Docente di Pianoforte principale presso il Conservatorio di Napoli e tutor aziendale dell'alternanza. Dopo una selezione degli allievi più indicati per andare in scena (con inizio del lavoro di prove a partire dal mese di gennaio 2019), le alunne hanno appreso un linguaggio coreografico nuovo e hanno sperimentato un lavoro professionale acquisendo le competenze di base della realizzazione di uno spettacolo dal vivo che modifica un nucleo precedente già andato in scena in forma diversa e ridotta. Le alunne hanno appreso come i diversi codici del linguaggio teatrale (prosa, musica e danza) possano interagire in maniera complementare per raccontare una storia, come essi si modifichino per specifiche finalità artistiche e drammaturgiche senza snaturare il prodotto originale (che in questo caso era un balletto per bambini ed è diventato invece uno spettacolo articolato incentrato sulla violenza psicologica di genere), interagendo con scenografi, costumisti, tecnici.

V ANNO

Nell'ultimo anno la classe non ha svolto alcuna attività, in quanto la sua realizzazione era prevista durante il secondo quadrimestre e le lezioni sono state interrotte alla fine di febbraio per l'emergenza sanitaria del Covid 19.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Mezzi e Strumenti

I mezzi e gli strumenti usati nella didattica sono stati:
Manuali curriculari in formato misto (cartaceo e digitale)
Fotocopie fornite dal docente
Testi integrali in lingua.
Monografie
Dizionari (anche specifici delle discipline)
Materiali multimediali e digitali
Video, canzoni, film (in lingua straniera)
LIM
Libri di testo
DVD
LIM
Quotidiani, riviste e testi specialistici

Spazi

Laboratorio multimediale
Laboratorio linguistico
Sale di danza

Servizi

Scuolabus
Gli studenti possono usufruire, in modi e tempi opportuni, non solo degli spazi riservati al Liceo, ma anche di aree di più generale pertinenza dell'Istituto
Biblioteca universitaria;
Archivio storico dell'Istituto;
Biblioteca "Erminia Capocelli".
Sala di proiezione. Videoteca.
Musei: Museo dell'Opera Universitaria Fondazione Pagliara; Museo di Scienze naturali; Museo dell'Opera.
Palestra e campo sportivo.
Aula Magna,
Giardini

Tempi

Per la descrizione dei tempi del percorso formativo si rinvia alle singole programmazioni.

5.4 DIDATTICA A DISTANZA

L'emergenza sanitaria dettata dal Covid 19 ha inevitabilmente determinato un repentino e brusco cambiamento dell'attività didattica.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto quindi alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Il quadro orario è stato pertanto rimodulato in base alle esigenze della didattica a distanza, utilizzando diverse piattaforme per le lezioni e per la consegna dei compiti assegnati.

I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento, cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e test digitali, l'uso di App. Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare, impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

Le famiglie inoltre sono state sempre avvisate riguardo all'andamento didattico-disciplinare degli alunni mediante non solo i canali istituzionali di avvisi della segreteria, ma anche con consigli allargati, già previsti nel corso del secondo quadrimestre e per casi specifici mediante un colloquio audio o video con il coordinatore di classe. A tale proposito il coordinatore di classe ha creato un gruppo Whatsapp con i docenti e gli alunni ed è stato in costante contatto con la rappresentanza dei genitori per monitorare l'andamento didattico dei ragazzi e delle ragazze e le ricadute psicologiche di questo difficile periodo di emergenza.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lezioni interdisciplinari tenute da più docenti in uno stesso blocco di lezione, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico ed extrascolastico nelle ore pomeridiane.

In particolare, durante il periodo dell'emergenza sanitaria, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD: videolezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di diverse piattaforme, invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico alla voce Bacheca. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi.

Il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito, esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in

considerazione le difficoltà di connessione a volte compromessa dall'assenza di Giga o dall'uso di device inopportuni rispetto al lavoro assegnato.

Per gli alunni DSA e con sindrome di Asperger è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

Per le valutazioni si fa riferimento al capitolo 8.

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Il Consiglio di Classe ha promosso come Interventi Didattici Educativi Integrativi:

- Per il recupero delle insufficienze e delle mediocrità, l'attivazione di percorsi di studio individuale, assegni individuali aggiuntivi, spiegazioni supplementari ed esercitazioni, anche in orario extracurricolare.
- Per il consolidamento di grandi temi trattati durante l'anno, lezioni riassuntive durante l'orario scolastico
- Per il potenziamento, la collaborazione di alunni tutor che hanno guidato e coordinato lo studio di alcuni compagni.

Durante tutto l'anno per alcune discipline sono stati svolti sportelli pomeridiani per il potenziamento, il recupero e il consolidamento delle competenze e conoscenze.

6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"

In merito alle attività ed ai progetti attinenti a Cittadinanza e Costituzione, si ricorda come, per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza, la nostra scuola punta da sempre a rafforzare nei discenti molte di tali competenze, in particolare lo spirito di collaborazione, le competenze comunicative, uno studio e un agire responsabili, le capacità di problem solving. Tuttavia, ciò non è rimasto confinato nell'ambito delle singole discipline, ma allo scopo di razionalizzare e condividere maggiormente la pianificazione delle attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di cittadinanza, anche alla luce del ruolo che queste attività assumono da quest'anno nel colloquio orale del nuovo Esame di Stato, sono state previsti incontri e percorsi su tematiche quali:

1. LE INDIPENDENZE
2. L'ORDINAMENTO ITALIANO E IL BICAMERALISMO
3. LICEI SOBSTENIBILI

TITOLO ATTIVITÀ 1: LE INDIPENDENZE

Il progetto è nato come prolungamento di un percorso di "ascolto" per i nostri ragazzi, relativo alle loro diverse difficoltà di adattamento nella società in cui viviamo.

Obiettivo dell'incontro, tenuto in Istituto e guidato dalla Prof.ssa Gatt per la sfera legale e la prof.ssa Gritti per quella psicologica, è stato analizzare alcune forme di dipendenza che vivono gli adolescenti di oggi (alcool, internet, fumo, etc).

Dei vari aspetti se ne è discusso con le docenti e con degli operatori esperti in tali ambiti, per poi far iniziare un dibattito in cui la voce è stata data ai ragazzi stessi.

Ancora una volta si è constatata la necessità dei ragazzi di chiarimenti per problematiche di cui loro stessi conoscono ben poco. A tale proposito i ragazzi sono stati seguiti nel corso dell'anno ed anche nel periodo dell'emergenza Covid 19 da uno "sportello di ascolto" con una psicologa, che ha offerto un supporto conoscitivo e di riflessione sulla delicata tematica delle dipendenze e nel periodo del Covid 19 uno strumento di orientamento, nel momento di incertezza vissuta dai ragazzi determinata dall'emergenza sanitaria.

TITOLO ATTIVITÀ 2: L' ORDINAMENTO ITALIANO E IL BICAMERALISMO

Discipline coinvolte: Storia e Filosofia (Prof. V. Restelli)

Finalità generali: Comunicazione nella madrelingua, Competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale

ABILITÀ:

- Stimolare la riflessione sulla esperienza e collocazione etico - politica, e storico sociale, favorendo, in tal modo, la consapevolezza della propria individualità e dell'essere cittadino nel vivere quotidiano.
- Avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione, dei contesti sociali, politici e istituzionali che caratterizzano l'attività di una democrazia parlamentare.
- Condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare".
- Formulare ipotesi sul rapporto storia, filosofia e Costituzione nel Novecento.

CONOSCENZE:

- I caratteri della Costituzione italiana
- Potere Costituente e Potere Costituito
- Repubblica italiana: bicameralismo perfetto
- I Principi costituzionali fondamentali: Articoli 1-12
- Democrazia diretta e rappresentativa: I diritti inviolabili dell'uomo – articolo 2: Libertà personale, Inviolabilità del domicilio, Libertà di corrispondenza e di comunicazione Libertà di circolazione, Libertà di riunione, Libertà di associazione, Libertà religiosa, Libertà delle comunità religiose, Libertà di manifestazione del pensiero, Diritti della persona in sede penale, Estradizione, Responsabilità penale, Libertà della comunità familiare, Trattamenti sanitari, Libertà scientifica, culturale e educativa, Libertà sindacale e diritto di sciopero, Libertà economica, Diritti della personalità.

COMPETENZE:

La capacità, acquisita attraverso lo studio e la lettura analitica della Costituzione e dell'attività parlamentare della Repubblica italiana, di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali:

- le categorie storiche - sociali e filosofico - politiche;
- l'etica e la questione della felicità, come diritto di ogni cittadino;
- la difesa di ogni forma di sapere (arte, filosofia, storia, musica, letteratura, scienze) da parte della Repubblica italiana;
- l'importanza della bellezza e della libertà per la vita della società civile;
- la genesi del potere e del pensiero politico: monarchia, totalitarismo e repubblica;
- la difesa inalienabili dell'uomo e delle minoranze.

METODOLOGIA E SUPPORTI DIDATTICI UTILIZZATI:

- Didattica per situazione-problema;
- Didattica laboratoriale: lavori guidati sui testi e analisi terminologico – lessicale;
- Materiale costituzionale fornito dal docente
- Lectio magistralis – Biblioteca Pagliara 18/12/2018

Lezioni dedicate a questa attività: n. 8 ore

Risorse umane coinvolte: prof. Stefano de Luca – Prof. Vincenzo Restelli

TITOLO ATTIVITÀ 3 : LICEI SOBSTENIBILI

La rivoluzione nei licei Suor Orsola Benincasa si tinge di verde. I **licei** artistico, coreutico e linguistico diventano SOBstenibili. **Venerdì 25 ottobre 2019** nell’Aula Magna dell’università Suor Orsola Benincasa (**ore 11.00**) l’Istituto Suor Orsola Benincasa ha presentato “**Licei SOBsostenibili**”, una giornata di progetti e riflessioni sul tema dell’ambiente e della sostenibilità. Dopo i saluti del Magnifico Rettore, prof. **Lucio d’Alessandro**, sono intervenuti **Marcello D’Amato**, docente di Economia applicata (analisi dei settori green) Università degli studi Suor Orsola Benincasa, **Domenico Salvatore**, docente di Human Resource Management Università Suor Orsola Benincasa, **Ornella Capezzuto**, presidente del Wwf Napoli e **Lucio Righetti**, Rete Zero Waste Campania. La mattinata-evento sarà introdotta da una performance degli studenti del Liceo Coreutico, intitolata “*In balia*”, su coreografia della prof.ssa **Viviana Petrone**. Docenti e studenti hanno riflettuto ad alta voce con i quattro ospiti sui temi ambientali - e in particolar sul **cambiamento climatico** - che agitano la società moderna. Il liceo intero da quest’anno diventa Plastic Free. Durante l’incontro è stata distribuita a tutti gli studenti e docenti una **borraccia** che sostituirà le bottigliette di plastica in applicazione a un nuovo indirizzo di conversione ecologica e di educazione ambientale. Tale progetto ha coinvolto tutte le discipline, portando alla realizzazione di disegni, power point, cortometraggi, articoli di giornale. Nella DaD il progetto ha anche approfondito l’emergenza sanitaria mondiale determinata dal Covid 19, portando i ragazzi ad esaminare non solo il quadro epidemiologico, ma anche a riflettere sulle sue implicazioni ambientali.

6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Stage in orario Curriculare

- Novembre 2019 – Marzo 2020 Passo a due, Giuseppe Roffo (tecnica della danza classica e contemporanea)
- 6 Dicembre 2018 Rosario Cardettino (tecnica della danza classica)
- 13 Novembre 2018 Cecilia Estesio (docente tecnica contemporanea)
- 9 Marzo 2018 Antonina Randazzo (docente tecnica classica)
- 24 Novembre 2017 Julia Jurza (docente tecnica contemporanea)
- 29 Ottobre 2017 Alex Atzewy (docente tecnica contemporanea)
- Ottobre 2017 Susanna Sastro (docente tecnica contemporanea)

Attività artistiche/performative in orario curriculare:

- 31/05/ 2018 Spettacolo di fine anno Presso il teatro Immacolata di Napoli con la presentazione di coreografie dei docenti Petrone Viviana e Amoroso Alessandro e con la partecipazione di tutti gli alunni del Liceo Coreutico
- 10/11/ 2017 Presentazione di una coreografia dal titolo “Tarantella nell’ambito del Convegno Internazionale di studio "Danza e ballo a Napoli: un dialogo con l’Europa (1806-1861), promosso dall’Associazione Italiana per la Ricerca sulla Danza (AIRDanza) e il Centro di Musica Antica Fondazione Pietà de’ Turchini di Napoli.
- 25/10/2017 Presentazione di una coreografia dal titolo “Tarantella nell’ambito del Convegno Internazionale di studi *Napoli & Rossini: "Di questa luce un raggio"*, promosso dall’Università II di Napoli, il Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli e il Conservatorio Domenico Cimarosa di Avellino

Altre attività curriculari:

Nel corso del triennio la classe si è impegnata nelle numerose attività curriculari di carattere formativo e culturale proposte dalla scuola e dai singoli docenti, quali: mostre artistiche, convegni organizzati dall'Università, seminari, visite guidate in luoghi di particolare interesse storico-artistico, culturale e scientifico, incontri con docenti universitari, viaggi di istruzione all'estero:

- Masterclass con Sara Sancamillo, solista del Teatro di San Carlo di Napoli (gennaio 2020)
- Masterclass con Edmondo Tucci, Primo ballerino del Teatro di San Carlo (12 febbraio 2020)
- Organizzazione e partecipazione alla manifestazione *Ritorno a Norimberga* prevista in occasione del Giorno della Memoria, il 26 gennaio 2018. Riflessione problematica su Norimberga e sulle sue conseguenze. Il dibattito è stato gestito da tutti gli alunni e le alunne della scuola.
- Partecipazione alle iniziative per la celebrazione a scuola della Giornata della Legalità (Lezione con il Prof. Gennaro Carillo)
- Partecipazione all'evento organizzato in occasione della visita di Carla Fracci al Suor Orsola Benincasa
- Partecipazione ad una rappresentazione del Musical "Notre Dame de Paris" presso il Palapartenope
- Partecipazione al convegno internazionale di studi organizzato dall'associazione italiana per la ricerca sulla danza (Aridanza e il Centro di musica antica fondazione Pietà dei Turchini di Napoli in collaborazione con l'archivio di Stato di Napoli, Università degli studi Suor Orsola Benincasa, Teatro San Carlo e Biblioteca Nazionale.
- Partecipazione alla giornata "El Día del tango" Giornata di formazione sulla cultura del tango con la partecipazione di Paola Pérez e Luca Caruso.
- SEMINARIO di Letteratura Italiana su Dante (Lezione tenuta dal dott. di ricerca Vittorio Celotto)
- Mostra a Palazzo Zevallos "Gli impressionisti a Napoli"
- Mostra La Grande retrospettiva di Escher presso il PAN – Palazzo delle Arti

Durante il triennio la classe ha partecipato a viaggi di istruzione all'estero (Budapest e Vienna). In tali occasioni le alunne hanno mostrato sempre una buona curiosità culturale e un comportamento maturo e responsabile. I viaggi, vissuti con passione ed interesse, hanno arricchito il bagaglio di esperienze culturali e umane della classe.

Attività svolte il quinto anno:

- Partecipazione agli eventi del "Friday for future" (ottobre e novembre 2019)
- Incontro con il Prof. Giuseppe Ferraro sulla "Tosca" (24 gennaio 2020)
- Corso certificato EIPASS (ente di certificazione accreditato al MIUR), in particolare il "7 moduli user"

Il corso è stato svolto da un docente Formatore accreditato EIPASS. Gli studenti hanno avuto a disposizione la piattaforma online dell'Ente di formazione con le esercitazioni e gli Eibook. Al termine delle attività per chi volesse il corso dà la possibilità di accedere a moduli di esame online superati i quali è possibile ottenere, oltre a maggiori competenze in ambito informatico (hardware-navigazione web- piattaforma Office), una certificazione riconosciuta dal Miur e spendibile nei concorsi pubblici e privati.

L'emergenza del Covid 19 non ha permesso la realizzazione di altri eventi previsti all'interno dell'Istituto Suor Orsola Benincasa; i ragazzi sono stati comunque coinvolti in attività didattiche anche interdisciplinari, mediante lezioni tenute da più docenti insieme al fine di approfondire particolari tematiche.

6.4 Percorsi interdisciplinari

Premesso che, seguendo quanto emerso progressivamente dalla normativa del MIUR e dai vari incontri seminariali, in seguito ai quali i dipartimenti prima ed i Consigli delle tre classi quinte poi, si sono riuniti per individuare degli spunti di riflessione/macroaree che riflettessero tematiche interdisciplinari trattate con gli alunni delle classi quinte dai vari docenti nel corso dell'anno scolastico. I membri del CdC hanno deciso, all'unanimità, di utilizzare i percorsi interdisciplinari/macro-aree individuate esclusivamente come spunto di riflessione per stimolare gli alunni alla discussione nella simulazione del colloquio orale, senza tuttavia dare ad esse un valore prescrittivo.

I percorsi interdisciplinari che sono stati individuati come spunto per la simulazione del colloquio orale sono i seguenti.

Uomo e natura ;

Attraverso la lettura, l'analisi e lo studio di materiali di vario genere forniti dai docenti delle discipline sopramenzionate gli alunni hanno acquisito e sviluppato conoscenze e competenze, ed elaborato riflessioni personali, sulle varie caratteristiche, sfumature e valore del rapporto tra uomo e natura in ambito linguistico, letterario, filosofico, scientifico, artistico e sociale. In particolare tale percorso ha approfondito il rapporto dell'uomo con la natura intesa come realtà biologica e sociale al di fuori dell'uomo, ma anche come realtà interiore nelle sue dimensioni psicologiche ed etiche. Tale percorso ha dato poi ampio spazio all'emergenza sanitaria determinata dal Covid 19, di cui sono stati indagati gli aspetti sanitari, ma anche gli effetti sulla popolazione di natura sociale e psicologica.

Il conflitto ;

Tale percorso ha mirato a fornire agli alunni la capacità di guardare sé stessi in modo consapevole con la finalità di sviluppare una capacità critica verso il mondo, al di là dei canoni prestabiliti; e' stata quindi un'occasione di rinnovamento del codice artistico e linguistico o anche una lettura di contrapposizione ad un particolare contesto storico-sociale.

Le finalità generali della macro-area trattata sono in una prospettiva di cittadinanza globale in cui il conoscere, riconoscere ed accettare sé stessi come si è e rispetto alla specificità degli altri si accompagni alla sensibilità nei confronti dei temi della diversità e della convivenza tra gli uomini e le culture.

La conquista di sé:

Questo percorso interdisciplinare ha voluto promuovere negli alunni la capacità di conoscere le proprie potenzialità legate al carattere e alle attitudini individuali: la classe quindi è stata guidata ad individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, utilizzando materiali visivi sonori e digitali, attingendo alle varie discipline e contesti, favorendo una relazione efficace con gli altri in modo opportuno e creativo. In tal modo la finalità è stata quella di far riconoscere agli alunni, attraverso vari linguaggi comunicativi, le proprie caratteristiche di stare al mondo e come interagire in modo proficuo con esso. A tale proposito la classe ha approfondito i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico della società sancita dalla Costituzione e dalla Corte Internazionale.

Il tempo e lo spazio ;

Il percorso interdisciplinare ha avuto l'obiettivo di analizzare il modo in cui qualsiasi azione umana può interagire con l'ambiente, influenzandolo e determinando anche dei cambiamenti dentro e fuori di sé.

Dopo un'analisi dei cambiamenti interiori che l'uomo può avere nell'interazione ambientale legati alle tradizioni, all'etica, ai comportamenti sociali, il percorso si è poi soffermato sul rapporto con l'ambiente nell'uso e sfruttamento delle risorse, al fine di orientare gli alunni al migliore e più consapevole uso delle risorse disponibili. Il tema del riciclo è stato quindi centrale in tale fase del percorso e del riutilizzo degli oggetti in disuso. Infine il percorso si è soffermato sull'uomo in quanto cittadino e della sua interazione nell'ordinamento dello stato.

Libertà e necessità :

In questo percorso interdisciplinare la finalità è stata quella di far comprendere alla classe il significato di identità dell'uomo nel rapporto con la realtà esterna, che spesso ne condiziona inevitabilmente i comportamenti con le norme sociali e le variabili degli avvenimenti. In tal senso si è esaminata la situazione sociale nell'emergenza sanitaria mondiale determinata dal Covid 19, con riferimento anche a tutti gli impedimenti di spostamento e di comportamento che lo Stato ha attivato con un intervento spesso diretto nella vita dei cittadini mediante decreti diretti senza passaggio alle Camere del Presidente del Consiglio dei Ministri. Gli alunni sono stati infine chiamati a riflettere anche sul significato di rinascita e di riacquisizione della libertà come occasione di trasformazione, dove le debolezze mostrate possono divenire punti di forza e di affermazione della personalità.

6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Cineforum

Il Cineforum è rivolto ai discenti dei tre indirizzi liceali (artistico, coreutico, linguistico). Tale progetto extracurricolare, attraverso una didattica per competenze operativa e aggiornata tenderà di sviluppare negli studenti specifiche competenze chiave e di base destinate alla formazione di individui consapevoli e critici nel contesto sociale, politico e economico di cui fanno parte come cittadini europei.

Al V anno Cineforum in lingua originale: La natura umana e le sue relazioni

Nel cambiamento culturale contemporaneo, alcuni antropologi parlano di due processi sociali e relazionali: l'inculturazione e l'acculturazione. Se il primo inerisce ai processi formativi mediante i quali l'individuo acquisisce la cultura del gruppo di appartenenza: la famiglia, l'etnia, la comunità religiosa, la classe sociale, il secondo indica, invece l'accettazione, consapevole o inconsapevole, del contesto-culturale di un gruppo sociale diverso da quello di appartenenza. Il Cineforum è rivolto ai discenti del Triennio dei tre indirizzi liceali: Artistico, Coreutico e Linguistico. Tale progetto extracurricolare, attraverso una didattica per competenze, operativa e aggiornata, tenderà di stimolare negli studenti specifiche competenze chiave e di base, destinate alla formazione di individui consapevoli e critici del contesto sociale, politico e economico di cui fanno parte come cittadini europei. Le proiezioni saranno precedute da una piccola presentazione del Docente referente e seguite da un dibattito tra gli studenti iscritti alle attività.

Laboratorio teatrale

Il laboratorio teatrale extracurricolare nasce dall'esigenza di offrire agli allievi la possibilità di ricreare una vera e propria compagnia teatrale, all'interno della quale tutte le maestranze hanno uguale importanza: dagli attori, sceneggiatori, ai danzatori e coreografi, agli scenografi e costumisti, al trucco e parrucco.

Per quanto concerne l'aspetto puramente recitativo, si è partiti dall'improvvisazione teatrale, pratica derivante dalla Commedia dell'Arte, nella quale, avendo un canovaccio prestabilito, gli attori si muovono liberamente interagendo tra loro e reinventando di volta in volta le battute, in base alla reazione spontanea che scaturisce dalle sollecitazioni degli altri.

Per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 il laboratorio è stato incentrato principalmente su tematiche di stretta attualità sociale e ambientale, affrontando temi quali il rispetto dell'uomo per la natura, oppure il rapporto tra maschile e femminile, con particolare attenzione alla violenza di genere.

I ragazzi dei tre Licei, Artistico, Linguistico e Coreutico, che hanno partecipato al lavoro, hanno potuto sperimentare, in prima persona l'esperienza pratica di realizzare uno spettacolo, partendo dal soggetto proposto, elaborandone la sceneggiatura, il carattere dei personaggi, fino alla scelta delle ambientazioni sceniche e dei costumi, disegnati e realizzati interamente dagli stessi allievi, sotto la guida dei docenti.

Grafica d'arte

Il corso si propone di avvicinare gli alunni alle diverse tecniche dell'arte grafica- bulino, acquaforte, acquatinta, litografia, linoleum- attraverso un percorso principalmente empirico. Partendo dalle prime lezioni orientative sulle tecniche, gli alunni passano a svolgere un'esperienza laboratoriale che li vede impegnati nel realizzare passo dopo passo un'opera grafica- ideazione del disegno, incisione di una matrice, inchiostrazione e stampa dell'opera. Si procede poi, con lo studio delle diverse tecniche analizzandole direttamente su esemplari originali custoditi presso il Gabinetto dei disegni e delle Stampe della Fondazione Maria Antonietta e Adelaide Pagliara, che costituita nel 1947, tra le mura del complesso monastico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa, conserva l'eccellente raccolta d'arte creata da Rocco Pagliara alla fine dell'Ottocento. Una collezione costituita da un corpus di oltre 20.000 stampe, che abbracciano un arco temporale che va dal XV secolo sino al XX secolo, di artisti attivi nei principali

centri europei. Circostanza, questa, che permette anche di stimolare la sensibilità degli alunni verso i diversi linguaggi artistici esistenti e su temi come la valorizzazione e la conservazione delle opere d'arte. Approfondimenti di Storia dell'arte avvenuti durante le regolari lezioni scolastiche presso il Museo Pagliara ed il Gabinetto dei disegni e delle stampe della Fondazione Maria Antonietta e Adelaide Pagliara dell'Istituto Suor Orsola Benincasa.

Durante la didattica a distanza è nato un progetto interdisciplinare tra il Laboratorio Audiovisivo e Multimediale e la disciplina della Storia dell'Arte che ha visto coinvolti gli studenti del V artistico nella realizzazione di un corto animato dedicato al pittore Claude Monet.

Organizzazione e partecipazione attiva ai seguenti eventi:

- Premio ex-allievi Suor Orsola Benincasa
- Festa di Natale
- Visite guidate in lingua straniera della cittadella di Suor Orsola in occasione del Maggio dei Monumenti
- The Prom, festa di fine anno
- Open Day dell'Istituto

6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento

- Febbraio 2018 Visita all' Accademia Nazionale di Danza di Roma con spiegazione storica della struttura e offerta didattica universitaria.
- 6,7,8 Novembre 2018, Napoli, Mostra d'Oltremare, Orientasud 19° edizione: rassegna dedicata all'orientamento universitario attraverso panel e sportelli informativi gestiti dalle principali università campane e italiane. Gli studenti avevano la possibilità di seguire laboratori specifici inerenti ad alcuni indirizzi universitari.
- Febbraio 2019 DALL'8 AL 22 FEBBRAIO Orientamento Universitario presso il Suor Orsola Benincasa di Napoli con proposta di tutte le facoltà che offre la sede.
- Marzo 2019 Università Federico Secondo di Napoli, orientamento presso la facoltà di Ingegneria.
- Marzo 2019 Audizione per Corpi in mostra.
- Maggio 2019 Provino Accademia Nazionale di Danza di Roma per Triennio da danzatori.
- Maggio 2019 Provino Audizione P.A.R.T.S . Scuola di Bruxelles per Triennio di danzatori.

7 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

7.1 Lingua e Letteratura Italiana

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno :</u></p>	<p>Rispetto agli obiettivi annunciati in fase di programmazione, quali:</p> <ul style="list-style-type: none">● saper utilizzare la lingua italiana, individuando, nelle varie situazioni comunicative, l'organizzazione concettuale, il punto di vista e le finalità nel discorso altrui e pianificare il proprio discorso in modo chiaro e corretto, attuando analisi ordinate e sintesi efficaci nelle diverse situazioni comunicative;● padroneggiare la lingua scritta, sia per quanto concerne la lettura di testi delle tipologie più svariate sia per quanto concerne la scrittura, con particolare riferimento al controllo della correttezza ortografica, lessicale e sintattica e all'utilizzo del registro linguistico di volta in volta più adeguato;● realizzare testi coerenti e coesi;● compiere un'autonoma riflessione metalinguistica;● compiere l'analisi formale e contenutistica di testi letterari di vario genere e ampiezza, in ambiti diversi da quelli a lui/lei noti, ovvero non precedentemente studiati (competenza da ottenere in primo luogo attraverso frequenti letture che stimolino le capacità esegetiche dei discenti e il loro interesse verso la lettura, vista come mezzo insostituibile per l'accesso a più vasti campi del sapere);● riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate nei testi (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso);● interpretare il testo, attribuire significati compatibili con la sua lettura e comprendere, confrontare, discutere interpretazioni diverse, di argomentare a favore o contro un'interpretazione;● saper contestualizzare storicamente, ovvero produrre un'interpretazione che metta in relazione un testo con situazioni di storia letteraria, artistica, culturale e sociale;
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> ● ricavare elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee; ● saper individuare nei testi letterari le risposte a proprie domande e interessi e considera la lettura termine di paragone con l'altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ● sapere individuare caratteristiche audiovisive di un documentario della RAI letteratura. <p>Le competenze attese sono state raggiunte pienamente da una prima fascia di studenti, costituita da alunni con ottime capacità e con livelli ottimi di profitto tendenti all'eccellenza; discretamente da una seconda fascia, costituita da discenti con buone capacità e ottimi livelli di competenza; sufficientemente da una terza fascia cui sono stati dedicati interventi individualizzati.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Contenuti trattati fino al 30 Maggio. Il programma nell' analisi testuale presenta una selezione più ridotta per l' emergenza Covid 19 che da fine febbraio ha inevitabilmente rallentato lo svolgimento del programma di italiano.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Giacomo Leopardi - aspetti teorici: La teoria del piacere; Gli Idilli; Il passaggio “dal bello al vero filosofico”; Le operette morali; La poesia filosofica: I Canti Pisano-Recanatesi; Il ciclo di Aspasia; La caduta delle “illusioni” e gli ultimi anni napoletani dell' agonismo leopardiano rappresentati nella poesia La ginestra .</i> Testi: Lo Zibaldone “l' indefinito e il vago”, L’”Infinito”; “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “La ginestra” vv 1- 51. ● <i>Il Romanzo europeo del secondo Ottocento;</i> ● <i>La Scapigliatura;</i> ● <i>Il romanzo naturalista in Francia e verista in Italia.</i> ● <i>Il Verismo: Giovanni Verga – aspetti teorici: Il tardoromanticismo dei primi romanzi; L’approdo alla poetica dell’impersonalità: “Vita dei campi”; Lo studio delle classi sociali: Il ciclo dei Vinti; Le “Novelle rusticane”.</i> Testi: “Rosso Malpelo”. ● <i>Simbolismo e Decadentismo in Europa.</i> ● <i>Giovanni Pascoli – aspetti teorici: Simbolismo pascoliano: frammentarietà e impressioni soggettive: “Myrica”; l’intreccio dei motivi naturalistico e familiare: “Canti di Castelvecchio”; la poetica del “Fanciullino”.</i> Testi: “Il fanciullino” poetica e ruolo del poeta. “Lavandare” ● <i>Gabriele d’Annunzio – aspetti teorici: Il dandy e l’esteta; il “superomismo”; il “panismo” dannunziano.</i> Testi: Il Piacere (Cap. I). ● <i>Caratteri generali della narrativa novecentesca.</i>

	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Luigi Pirandello – aspetti teorici: Pirandello e il Novecento: il secolo delle masse; L’Umorismo; I romanzi; Lo “strappo nel cielo di carta”; La rivoluzione del teatro; Le “Novelle per un anno”.</i> Testi: “Enrico IV” III atto. ● <i>Italo Svevo – aspetti teorici: Da “Una vita” a “La coscienza di Zeno”: l’inetto.</i> Testi: “La coscienza di Zeno” (Conclusioni, dal Cap. VIII). ● <i>Le avanguardie: il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti.</i> Testi: Manifesto del Futurismo. ● <i>Ermetismo e Giuseppe Ungaretti – aspetti teorici: La “tradizione del moderno”: Porto sepolto e Allegria”; L’ermetismo; Il “ritorno all’ordine”: “Sentimento del tempo”; “Il dolore” e gli ultimi anni.</i> Testi: “Veglia”, “Fratelli”, “S. Martino del Carso”. ● <i>Eugenio Montale – aspetti teorici: “Ossi di seppia”; “I limoni”; “Le occasioni”; La bufera e altro”; “Satura”.</i> Testi: “Non chiederci la parola” e “Spesso il male di vivere” ● <i>La narrativa del dopoguerra fra neorealismo e sperimentalismo: Primo Levi e Italo Calvino.</i> Testi: Se questo è un uomo “Il canto di Ulisse” ● <i>Divina Commedia: cosmologia e struttura del Paradiso.</i>
<u>ABILITA’:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e l’incidenza del linguaggio figurato e, nella poesia, della metrica; • saper organizzare le informazioni all’interno dei propri testi scritti, anche in relazione alle specifiche esigenze comunicative; • saper adoperare correttamente una varietà di registri stilistici in relazione alle specifiche esigenze comunicative; • saper leggere e comprendere correttamente testi letterari e non, ricavando le informazioni fondamentali e lo scopo comunicativo del testo, con particolare riferimento alle strutture argomentative adoperate nei testi in prosa e agli aspetti retorici e stilistici; • saper riconoscere le varie tipologie testuali, con particolare riferimento alla loro destinazione e alla loro finalità, alla loro posizione all’interno del sistema dei generi e della storia della lingua italiana.
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezione frontale; ricerche in rete e webquest; percorsi individualizzati di approfondimento anche per la valorizzazione delle eccellenze; attività di recupero-sostegno e integrazione. Spazi e tempi laboratoriali caratterizzati dal <i>brainstorming</i>, dall’esercizio di lettura e analisi dei testi letterari e dalla discussione guidata. Nella DaD per l’emergenza Covid 19 si è usata la videolezione con screen di slide testuali, foto e cartine storiche ; inoltre sono stati proposti documentari di RAI letteratura commentati in videolezione con i ragazzi.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Verifiche orali; compiti in classe/test; altre tipologie (presentazioni, esposizioni ecc.).</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo (Roncoroni – Dendi Il rosso e il blu vol 3a 3 b con antologia Divina Commedia, Signorelli, Milano 2019) e ulteriori fotocopie di dispense preparate dal docente, di testi e/o volumi; LIM; software e lavori multimediali; realizzazione di mappe concettuali.
---	---

7.2 Lingua e cultura straniera (Inglese)

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno :</u>	<p>Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● È in grado di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione, come indicato nel Quadro Comune Europeo di Riferimento. ● Conosce il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue diverse ed ha consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. ● Conosce le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei linguaggi. ● È capace di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. ● È in grado di comprendere come le espressioni culturali possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui. ● Ha consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	<p>Melville, general features pp. 82-83, from <i>Moby Dick</i>, <i>The whiteness of the whale</i>, pp. 86-87 Hawthorne, general features, p.77-78; <i>The Scarlet Letter</i> (adapted version); <i>The Minister's Black Veil</i> (testo fornito dalla docente) Whitman, general features, pp. 88-89</p> <p>MODULE 3- AESTHETICISM</p> <p>Aesthaeticism and Decadence, pp. 29-30 Wilde, general features, pp. 124-125, from <i>The Picture of Dorian Gray</i>, <i>The Preface</i>, pp.126-127,</p>

	<p>MODULE 4- MODERN AGE</p> <p>First World War and interwar years, pp. 156-167 Modernism, pp. 177-179, pp. 180-181 Eliot, general features, pp. 202-203, from <i>The Waste Land</i>, <i>The Burial of the Dead</i>, pp. 204-207; <i>The Journey of the Magi</i>, testo con lettura multimediale su poetryarchive.com con traduzione di Attilio Bertolucci Joyce, general features pp. 248-252; from <i>Dubliners</i>, <i>The Dead</i>, pp. 257-258 lines 1-10, 34-42 Woolf, general features pp. 264-265, from <i>Mrs Dalloway</i>, pp. 266-267, <i>Clarissa's party</i>, pp. 271-272, lines 1-7, 32-36, 44-61 Orwell, general features pp. 274-277, from <i>1984</i>, <i>Big Brother is watching you</i>, pp. 278-279, lines 14-38. 54-60</p>
<u>ABILITA'</u>	Realizzare una comprensione globale del messaggio orale e scritto; possedere le fondamentali conoscenze delle lingue e delle letterature che consentano di interpretare e tradurre un documento letterario nelle sue linee fondamentali; saper leggere gli aspetti formali di un'opera riconducendoli al clima culturale; saper mantenere l'attenzione all'ascolto; saper porre e porsi domande; esprimere il proprio pensiero in modo essenzialmente corretto, anche se semplice
<u>METODOLOGIE:</u>	L'approccio utilizzato è prevalentemente quello comunicativo intensivo, promuovendo la varietà dei materiali e l'autenticità delle fonti. Oltre alle lezioni frontali, sono attuate strategie di apprendimento cooperativo, di didattica laboratoriale, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento autonomo. Promosso anche l'esercizio costante di lettura e analisi dei testi letterari, storici, filosofici, e di interpretazione delle opere d'arte, il lavoro di ricerca in rete e webquest, percorsi individualizzati di approfondimento anche per la valorizzazione delle eccellenze, brainstorming e realizzazione di mappe concettuali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche orali; compiti in classe / test (validi per l'orale o per lo scritto); altre tipologie (presentazioni, esposizioni ecc.). Le valutazioni terranno conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e si riferiranno ai criteri stabiliti dal collegio docenti e confluiti in apposite griglie di valutazione.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libri di testo (e ulteriori fotocopie di testi e/o volumi); pc e proiettore; software e lavori multimediali; realizzazione di mappe concettuali; partecipazione a progetti extra-scolastici.

7.3 Matematica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u></p>	<p>Essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione.</p> <p>Comprensione dei termini e dei concetti matematici e consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta.</p> <p>Saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Le funzioni: definizione, dominio, codominio, zeri e segno. ● Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, crescenti e decrescenti ● Limiti, continuità di funzioni e studio asintotico di una funzione ● Lettura di un grafico della funzione ● Studio di semplici funzioni algebriche razionali fratte.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare le procedure tipiche di un pensiero matematico ● Approfondire il concetto di modello matematico, sviluppando la capacità di costruire ed analizzarne esempi ● Sviluppare il più possibile il collegamento con le altre discipline
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Per quanto riguarda lo studio della matematica l'approccio utilizzato è prevalentemente quello del cooperative learning.</p> <p>Oltre alle lezioni frontali, sono attuate strategie di apprendimento cooperativo, di didattica laboratoriale, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento autonomo.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione è un atto educativo volto alla <i>promozione</i> e all'<i>orientamento</i> dell'alunno, contestuale a tutte le procedure dell'attività didattica. In tal senso, è implicito un passaggio definitivo dalla valutazione del mero <i>rendimento</i> a quella della <i>personalità</i>. Interessano, quindi, i progressi degli alunni verso le mete, le difficoltà incontrate, gli interventi compensativi attuati, il</p>

	<p>rapporto di <i>feedback</i> (il riscontro della comprensione del messaggio) e la circolarità tra punti di partenza e punti di arrivo. La valutazione è perciò un'azione volta a descrivere (valutazione di profilo) o a dichiarare (giudizio periodico o finale) lo stato di sviluppo, maturazione e crescita complessiva del soggetto in formazione a una certa data.</p> <p>Per la valutazione gli insegnanti utilizzeranno verifiche di tipo oggettivo e soggettivo: le prime permettono una valutazione identica indipendentemente da chi esegua il controllo, le seconde invece lasciano più spazio alla produzione libera dello studente, consentendogli di esprimersi in maniera personale e originale. L'insieme delle due tipologie garantisce all'alunno una valutazione esaustiva del processo formativo che analizza l'acquisizione di competenze, conoscenze e capacità.</p> <p style="text-align: center;"><u>Verifiche oggettive</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vero/falso ● Scelta multipla ● Cooperative learning ● Risoluzioni di esercizi e problemi <p><u>Verifiche soggettive</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Questionari a risposta aperta ● Esposizione orale ● Ricerche e approfondimenti ● Colloquio interdisciplinare
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Gli strumenti didattici adottati sono:</p> <p>Manuali curriculari. Calcolatrice LIM Computer Mezzi audiovisivi Tavole esplicative</p>

7.4 Fisica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u></p>	<p>Comprendere l'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale.</p> <p>Comprendere meglio i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.).</p> <p>Comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati.</p> <p>Capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.</p> <p>Comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Fenomeni elettrostatici: elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. ● Legge di Coulomb e la costante dielettrica relativa. ● Confronto tra la forza gravitazionale e la forza elettrica. ● Concetto fisico di campo ● Campi elettrici e vettore campo elettrico e loro rappresentazione grafica. ● Energia potenziale elettrica e differenza di energia potenziale. ● Potenziale elettrico e differenza di potenziale elettrico.
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare linguaggi formalizzati e strumenti di calcolo per la risoluzione di problemi complessi ● Saper riconoscere fenomeni elementari di elettrostatica ● Saper definire il campo elettrico e descriverlo mediante linee di forza
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>l'approccio utilizzato si basa prevalentemente sul concetto dell'imparare attraverso il fare quindi, oltre alle lezioni frontali, è dato ampio spazio a tutte quelle metodologie didattiche che consentono questo approccio quali: learning by doing, brain storming, project work, giochi di ruolo, fab lab didattici, atelier creativi. Sono attuate, inoltre, strategie di apprendimento</p>

	cooperativo, di didattica laboratoriale, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente favorevole all'apprendimento autonomo.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione è un atto educativo volto alla <i>promozione</i> e all'<i>orientamento</i> dell'alunno, contestuale a tutte le procedure dell'attività didattica. In tal senso, è implicito un passaggio definitivo dalla valutazione del mero <i>rendimento</i> a quella della <i>personalità</i>. Interessano, quindi, i progressi degli alunni verso le mete, le difficoltà incontrate, gli interventi compensativi attuati, il rapporto di <i>feedback</i> (il riscontro della comprensione del messaggio) e la circolarità tra punti di partenza e punti di arrivo. La valutazione è perciò un'azione volta a descrivere (valutazione di profilo) o a dichiarare (giudizio periodico o finale) lo stato di sviluppo, maturazione e crescita complessiva del soggetto in formazione a una certa data.</p> <p>Per la valutazione gli insegnanti utilizzeranno verifiche di tipo oggettivo e soggettivo: le prime permettono una valutazione identica indipendentemente da chi esegua il controllo, le seconde invece lasciano più spazio alla produzione libera dello studente, consentendogli di esprimersi in maniera personale e originale. L'insieme delle due tipologie garantisce all'alunno una valutazione esaustiva del processo formativo che analizza l'acquisizione di competenze, conoscenze e capacità.</p> <p><u>Verifiche oggettive</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vero/falso. ● Scelta multipla. ● Riordino (da una serie di frasi lo studente deve individuare la giusta sequenza delle parole). ● Completamento ● Cooperative Learning ● Risoluzione di temi progettuali di vario genere ● Esercitazioni grafiche in varie modalità espressive <p><u>Verifiche soggettive</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Questionari a risposta aperta ● Esposizione orale ● Colloquio interdisciplinare ● Elaborazione di mappe concettuali ● Ricerche ed approfondimenti ● Progettazione di elementi
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Gli strumenti didattici adottati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Manuali curriculari in formato misto (cartaceo e digitale) ● Fotocopie fornite dal docente ● lezione frontale ● discussione guidata ● esecuzioni individuali e di gruppo ● Materiali multimediali e digitali. ● LIM

7.5 Storia

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Il percorso liceale si è prefisso di promuovere nello studente:</p> <ul style="list-style-type: none">A. la consapevolezza del significato della riflessione storico-filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.B. L'acquisizione di una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del Pensiero storico-filosofico occidentale.C. L'acquisizione degli strumenti che gli consentano di cogliere di ogni filosofo, tema o evento storico trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia e avvenimento storico possiede.D. Lo sviluppo della riflessione personale, del giudizio storico-critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.E. La capacità, acquisita attraverso lo studio dei diversi pensatori e delle diverse epoche storiche, la lettura diretta dei testi filosofici, storici e storiografici e le applicazioni delle molteplici strategie didattiche, di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: a. le categorie storiche e filosofiche; b. l'etica e la questione storico-sociale e filosofico-teologica della felicità; c. il rapporto inscindibile tra storia, filosofia e le altre forme di sapere: arte, musica, letteratura, scienze; d. il problema della conoscenza storica e filosofica; e. i problemi storico-filosofici e logico-formali; f. il senso della bellezza in storia e in filosofia; g. la conquista storico-filosofica della libertà; h. la genesi del potere e del pensiero politico: passaggio storico-filosofico tra monarchia, totalitarismo e repubblica.
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Per riprendere il filo (Manuale Giunti/Treccani)</p> <p>L'Europa e il mondo nel XIX secolo</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'Ottocento e la transizione alla modernità, p. 20 2. Demografia, questione contadina, industrializzazione e società moderna, p. 20 3. Politicizzazione e reazione, p. 25 4. Imperi e Stati-nazione, p. 29 5. Il predominio dell'Occidente e l'Imperialismo, p. 35 <p>Sezione I - Tra guerra e rivoluzione 1899-1924 (Manuale Giunti/Treccani)</p> <p>Capitolo 1. Conflitti e trasformazioni da Est a Ovest</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascesi e crisi del primato europeo, p. 42 2. La guerra russo-giapponese e la rivoluzione del 1905, p. 48 3. Luoghi: Odessa, p. 51 4. Trasformazioni imperiali da Pechino a Istanbul, p. 53 5. Le crescenti tensioni internazionali, p. 56 6. L'ascesa degli Stati Uniti, p. 57 7. Le trasformazioni italiane: l'età giolittiana (1903-14), p. 61 8. La guerra italo-ottomana e la crisi balcanica 9. I saperi fondamentali: sintesi, mappa e linea del tempo, p. 72
--	---

Capitolo 2. La Grande guerra (Manuale Giunti/Treccani)

1. Una complessa partita diplomatica, p. 75
2. Le prime fasi del conflitto, p. 76
3. L'Italia in guerra, p. 81
4. I fronti di guerra del 1915-16, p. 84
5. Le forme della guerra totale, p. 91
6. L'economia di guerra, p. 91
7. Propaganda di guerra e arruolamento, p. 95
8. Gli ultimi due anni di guerra, p. 97
9. La guerra che finisce: i trattati e il nuovo ordine mondiale, p. 101
10. I saperi fondamentali: sintesi, mappa e linea del tempo, p. 105

Capitolo 3. Rivoluzione, guerra e nascita dell'URSS (Manuale Giunti/Treccani)

1. L'Impero russo in guerra, p. 109
2. Dal febbraio all'ottobre 1917, p. 112
3. Le tesi di aprile, p. 115
4. Guerra civile, guerra internazionale, p. 117
5. La nascita del comunismo internazionale, p. 124
6. Dal comunismo di guerra alla Nep, p. 125
7. La nascita dell'URSS e la morte di Lenin, p. 128
8. I saperi fondamentali: sintesi, mappa e linea del tempo, p. 136

Capitolo 4. Il dopoguerra in Europa e il fascismo in Italia (Manuale Giunti/Treccani)

1. La guerra continua: le violenze postbelliche, p. 138
2. L'Europa centrorientale, p. 141

3. La Germania di Weimar, p. 146
4. Il dopoguerra in Francia e Regno Unito, p. 150
5. L'eredità della guerra in Italia, p. 152
6. Il biennio rosso in Italia e lo squadristico, p. 155
7. L'ascesa del Fascismo, p. 161
8. La disintegrazione delle istituzioni liberali, p. 164
9. I saperi fondamentali: sintesi, mappa e linea del tempo, p. 168

Il mondo nel XX secolo: la repubblica di Weimar (slide Treccani Scuola)

1. Un modello di democrazia parlamentare 1919-1933
2. Trattato di pace di Versailles 1919
3. La nascita della Repubblica di Weimar
4. Le difficoltà della nuova Germania
5. La svolta di Stresemann
6. La Grande crisi del 1929 (video)
7. La fine della Repubblica
8. La richiesta di un uomo forte
9. Il Nazionalsocialismo al potere

I totalitarismi e la seconda Guerra mondiale: il fascismo in Italia (slide Treccani Scuola)

1. La dittatura di Benito Mussolini
2. Le origini del fascismo
3. La presa del potere
4. I primi anni del fascismo: elezioni del 1919 e del 1921, Congresso di Roma, marcia su Roma (video)
5. Il delitto Matteotti
6. Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 (video)
7. Giacomo Matteotti 1885-1924 (video)

8. Il regime fascista: la propaganda
9. Comunicazione fascista: Cinecittà (video)
10. Le organizzazioni fasciste: OND, ONB, GI
11. Le leggi fascistissime 1925-1926
12. I Patti lateranensi 1929
13. L'antifascismo: Gramsci, don Sturzo
14. L'economia fascista
15. La Roma di Mussolini
16. Le leggi razziali
17. Le guerre coloniali

Sezione II Democrazie in crisi e regimi totalitari 1924-1945 (Slide Treccani Scuola)

Il mondo nel XX secolo: la Seconda Guerra mondiale

1. La sconfitta del nazismo e del fascismo
2. 1938: Verso il conflitto
3. Motivi, cause e responsabilità (video)
4. 1939: Invasione della Polonia
5. 1939-1949: Russia e Germania
6. 1940: l'occupazione nazista della Francia
7. 1940: l'Italia entra in guerra (video)
8. Mussolini dichiara guerra (video)
9. 1940: La battaglia d'Inghilterra
10. 1941: L'ampliamento dell'impero italiano
11. 1941: Operazione Barbarossa
12. Il Novecento: la guerra patriottica dell'URSS (video)
13. 1941: L'attacco giapponese agli Stati Uniti
14. 1942: L'anno della svolta
15. Il fronte occidentale e il Pacifico (video)
16. Lo sterminio degli Ebrei
17. 10 luglio 1943: Lo sbarco in Sicilia
18. 8 settembre 1943: L'armistizio

19. La Repubblica di Salò e la Resistenza
20. Le repubbliche partigiane
21. 1944: Lo sbarco in Normandia
22. 1945: La fine della Guerra
23. Il nuovo ordine mondiale (video)

La Shoah (Slide Treccani Scuola)

1. Il significato del nome e le radici dell'odio
2. *Mein Kampf*
3. Il decreto *Notte e Nebbia*
4. I ghetti
5. Il ghetto di Varsavia
6. I Campi di sterminio
7. I simboli di riconoscimento
8. La Shoah in Italia

L'Unione Europea (Slide Treccani Scuola)

1. Le tappe del processo di integrazione europea
2. La dichiarazione di Schuman
3. Le tre Comunità europee. La CECA
4. Le tre Comunità europee. La CEE e l'EURATOM
5. L'Atto Unico Europeo
6. Il Trattato di Maastricht
7. Unione economica e monetaria
8. Trattato di Amsterdam
9. Introduzione dell'euro
10. La nascita dell'euro (video)
11. Trattato di Nizza e di Lisbona
12. Gli Organi dell'Unione europea
13. Il Parlamento, il Consiglio, la Corte di giustizia e la banca della CEE

<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti. ▪ Favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo. ▪ Condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina. ▪ Aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico - politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano. ▪ Avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane moderno. ▪ Condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare". ▪ Formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento. ▪ Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. ▪ Collegare testi filosofici a contesti problematici. ▪ Conoscere alcune delle principali teorie ermeneutiche. ▪ Formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi. ▪ Produrre testi scritti su opere e questioni storico-sociali e filosofiche
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Strategie didattiche previste:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Lezione frontale e partecipata, secondo le modalità definite tenendo conto delle esigenze emerse nell'ambito del gruppo-classe. b. Strategie attivistico - caratteriali: Didattica per situazione-problema; Didattica laboratoriale: lavori guidati sui testi e analisi terminologico – lessicale; Learning by doing; Role playing; Flipping the classroom; Circle-time; Outdoor learning; Peer tutoring. <p>Le misure dispensative e compensative In caso di gestione di BES e di DSA, in linea con la filosofia dell'Istituto e le delibere del Consiglio di classe, ci si riserva la possibilità di adottare le seguenti misure dispensative e compensative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interrogazioni programmate su argomenti concordati. ▪ Utilizzo di mappe nello studio e nelle verifiche. ▪ Dilatazione dei tempi delle verifiche scritte.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-2	Nessuna conoscenza.	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio.	Le capacità individuali <i>totalmente</i> inesprese.
3	Conoscenze estremamente confuse lacunose.	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio.	Le capacità individuali <i>generalmente</i> inesprese
4	Conoscenze lacunose e molto superficiali.	Esposizione non corretta e scelte lessicali non appropriate.	Non riesce a applicare le conseguite anche in semplici.
5	Conoscenze superficiali parziali.	Esponde in modo non sempre coerente e appropriato	Non sempre è capace di c nel tempo e nello spazio eventi e/o autori e filosofici. Non è capace di analizzare e comprendere il testo filosofico o storiografico le fonti storiche.
6	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia e della filosofia, e della relativa terminologia specifica.	Esposizione semplice ed essenziale dei contenuti.	E' capace di collocare nel nello spazio fatti, eventi e/o concetti filosofici. Inoltre è di leggere, analizza comprendere appieno il filosofico o storiografico e storiche.
7	Conoscenza, consapevole dei campi di indagine della storia, della filosofia e del lessico specifico appropriato.	Esposizione coerente e appropriata. Argomentazione corretta.	E' capace di approfond analitici e di elaborazione delle informazioni possedute
8	Conoscenza completa e approfondita dei campi di indagine della storia della filosofia e dei nuclei tematici e problematici.	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione storico-filosofica.	E' capace di approfondire elaborazione autonoma e al confronto diacronico e sin tra i diversi orientamenti pensiero e eventi locali internazionali.
9-10	Conoscenza ampia, approfondita, critica e coordinata.	Strumenti e tecniche argomentative padroneggiati in modo autonomo e originale	E' capace di valutare critica di applicare gli strumenti fil storiografici alla dimensione contemporanea.

<p><u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente; - Risorse digitali visionate e selezionate dal docente; - Lavagna interattiva multimediale (LIM); - Videolezioni; Lettura diretta dell'Opere storiche. - Stampe digitali di opere d'arte - Cartine geopolitiche <p>Libro di testo adottato: Carlo Cartiglia, <i>Immagini del tempo. Dal Novecento a oggi</i>, Loescher, Torino 2018.</p>
--	--

7.6 Filosofia

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> <u>alla fine dell'anno:</u></p>	<p>Il percorso liceale si è prefisso di promuovere nello studente:</p> <ul style="list-style-type: none">A. la consapevolezza del significato della riflessione storico-filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere.B. L'acquisizione di una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del Pensiero storico-filosofico occidentale.C. L'acquisizione degli strumenti che gli consentano di cogliere di ogni filosofo, tema o evento storico trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia e avvenimento storico possiede.D. Lo sviluppo della riflessione personale, del giudizio storico-critico, dell'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.E. La capacità, acquisita attraverso lo studio dei diversi pensatori e delle diverse epoche storiche, la lettura diretta dei testi filosofici, storici e storiografici e le applicazioni delle molteplici strategie didattiche, di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: a. le categorie storiche e filosofiche; b. l'etica e la questione storico-sociale e filosofico-teologica della felicità; c. il rapporto inscindibile tra storia, filosofia e le altre forme di sapere: arte, musica, letteratura, scienze; d. il problema della conoscenza storica e filosofica; e. i problemi storico-filosofici e logico-formali; f. il senso della bellezza in storia e in filosofia; g. la conquista storico-filosofica della libertà; h. la genesi del potere e del pensiero politico: passaggio storico-filosofico tra monarchia, totalitarismo e repubblica.
--	--

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>La rivoluzione gnoseologica di Immanuel Kant: alcuni temi fondamentali (slide del docente)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il dibattito sulla conoscenza ai tempi di Kant. 2. L'iter filosofico di Kant e il Criticismo kantiano come filosofia del limite. 3. La critica del dogmatismo razionalista e il superamento degli empiristi 4. Il nuovo compito della metafisica e il «risveglio dal sonno dogmatico» 5. L'annuncio delle forme a priori della soggettività 6. Critica della ragione pura: una nuova prospettiva conoscitiva 7. Realtà noumenica e fenomenica 8. La teoria dei giudizi: giudizi sintetici a priori 9. Dialettica trascendentale e estetica trascendentale come problema gnoseologico 10. Il concetto kantiano di trascendentale 11. Le nuove categorie kantiane 12. La funzione della sensibilità: intuizione 13. Le forme a priori della sensibilità: spazio e tempo 14. Logica trascendentale e Analitica trascendentale 15. Le categorie o concetti puri dell'intelletto 16. La sintesi a priori dell'intelletto 17. La deduzione metafisica 18. La deduzione trascendentale e l'Io penso 19. La critica della teologia razionale e delle prove dell'esistenza di Dio 20. Gli scritti politici. Risposta alla domanda: Che cos'è l'Illuminismo? <p>Il Romanticismo tra filosofia, arte, storia, letteratura e musica: (slide del docente)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Le radici romantiche nella filosofia tedesca di fine Settecento 2. Il Romanticismo come problema critico e storiografico 3. Caratteri e intenzionalità del Romanticismo europeo: <ul style="list-style-type: none"> ○ il rifiuto della Ragione illuminista - <i>Aufklärung</i> ○ il superamento dell'Illuminismo ○ Critica a Immanuel Kant e alla gnoseologia settecentesca ○ la ricerca di una nuova via razionale per la conoscenza dell'Assoluto ○ l'esaltazione del sentimento e dell'arte ○ il sentimento della fede religiosa ○ il senso dell'infinito ○ la vita come inquietudine e desiderio: <i>Sehnsucht</i>, Ironia e dissimulazione ○ il Titanismo o Prometeismo
--	--

- la nuova concezione della Storia
- la filosofia politica romantica
- l'idea natura e le sue rivelazioni: visione fisiologica e visione olistica.

4. La filosofia romantica dell'Intuizione

Approfondimento: Il Romanticismo e gli artisti - connessioni, diversità e somiglianze del Romanticismo filosofico, storico, politico, letterario, artistico e musicale: (slide del docente)

1. Dirck van Baburen, Vulcano incatenato Prometeo (1623)
2. Eugène Delacroix, La Libertà che guida il popolo (1830)
3. Caspar David Friedrich, Monaco in riva al mare (1808-1810), Viandante sul mare di nebbia (1817-1818), Le bianche scogliere di Rugen (1818), Das Eismeer (1822)
4. Jean-Louis-Cesar Lair, La tortura di Prometeo (1819),
5. Giacomo Leopardi, L'Infinito (1819)
6. Gregorio Martinez, Prometeo encadenado (1590)
7. Giacomo Puccini, Tosca - opera lirica in tre atti (1896-1899)
8. William Turner, La rappresentazione del sublime: l'eruzione del Vesuvio (1817), Ombre e tenebre: la sera del diluvio (1843)

Idealismo e razionalità romantica:

Georg Wilhelm Friedrich Hegel (Stoccarda, 1770 – Berlino, 1831) (slide del docente)

1. Il contesto storico-culturale e politico: la Germania del 1789 (300 piccoli Stati sovrani).
2. I filosofi tedeschi e l'Università
3. I filosofi tedeschi, la Rivoluzione francese e l'Illuminismo
4. L'accusa di Georg Wilhelm Friedrich Hegel a Immanuel Kant
5. Scritti Teologici giovanili (1795-1800)
6. Il periodo di Jena (1800-1806) e la Filosofia dell'Assolutus di G. W. F. Hegel
7. L'evoluzione del rapporto tra Oggetto e Soggetto: *Ordo Rerum* e *Ordo Idearum*
8. L'Introduzione e la Prefazione della Fenomenologia dello spirito
9. Fenomenologia dello spirito (1807)

10. Ragione e realtà: Panlogismo
11. L'idealismo hegeliano e la visione della Natura: meccanica, necessaria e razionale.
12. La dialettica hegeliana: tesi, antitesi e sintesi
13. *Vernunft e Geist*
14. *Enciclopedia delle Scienze Filosofiche in Compendio*:
 - Idea in sé/per se o idea pura: Logica
 - Idea fuori di sé: Filosofia della Natura
 - Idea che ritorna a sé: Filosofia del *Geist*

La filosofia dopo Hegel: Positivismo e darwinismo (Slide Treccani Scuola)

1. Il Positivismo: caratteri generali
2. Auguste Comte, *Cours de philosophie positive* (1830-42): la teoria dei tre stadi
 - Teologico
 - Metafisico
 - Positivo.
3. Auguste Comte: sui fenomeni e le leggi scientifiche (video)
4. Auguste Comte: la scienza e il significato del termine Positivo
5. Auguste Comte: Cappella dell'umanità – una nuova religione (video)
6. La classificazione delle scienze di Auguste Comte
7. La sociologia comteiana
8. Charles Darwin e *On the origin of the species* (1859)
9. Charles Darwin: l'evoluzionismo e le micro variazioni organiche: (video)
10. L'evoluzionismo cosmico di Herbert Spencer
11. Herbert Spencer: l'evoluzionismo può spiegare l'intera realtà (video)

La filosofia dopo Hegel: la filosofia della storia di Karl Marx (Slide Treccani Scuola)

1. Karl Marx è più di un filosofo
2. Karl Marx oltre Hegel e Feuerbach
3. Karl Marx: la nascita del materialismo storico (video)
4. Il materialismo storico marxiano è scientifico e dialettico (video)
5. Struttura/sovrastruttura marxiana: interpretazione materialista della storia e della società
6. Karl Marx: il lavoro come libertà e alienazione – il lavoro e la proprietà privata
7. Karl Marx: il Capitalismo e il proletariato
8. Karl Marx: momento dialettico/la rivoluzione sociale e la dittatura del proletariato
9. Karl Marx: la storia come lotta di classe
10. Il Manifesto del Partito comunista (1848) - analisi del seguente passo:

«La storia di ogni società è stata finora la storia di lotte di classi. Uomo libero e schiavo, patrizio e plebeo, barone e servo della gleba, membro di una corporazione e artigiano, in breve oppressore e oppresso si sono sempre reciprocamente contrapposti, hanno combattuto una battaglia ininterrotta, aperta o nascosta, una battaglia che si è ogni volta conclusa con una trasformazione rivoluzionaria dell'intera società o con il comune tramonto delle classi in conflitto. Nelle precedenti epoche storiche noi troviamo ovunque una suddivisione completa della società in feudatari, vassalli, membri delle corporazioni, artigiani, servi delle gleba, e ancora, in ciascuna di queste classi, ulteriori specifiche classificazioni. La moderna società borghese, sorta dal tramonto della società feudale, non ha superato le contrapposizioni di classe. Ha solo creato nuove classi a posto delle vecchie, ha prodotto nuove condizioni di sfruttamento, nuove forme della lotta fra le classi. La nostra epoca, l'epoca della borghesia, si caratterizza però per la semplificazione delle contrapposizioni di classe. L'intera società si divide sempre più in due grandi campi nemici, in due grandi classi che si fronteggiano direttamente: borghesia e proletariato».

Filosofie della crisi: Sigmund Freud e le vie d'accesso all'inconscio (Slide Treccani Scuola)

1. La vita di Sigmund Freud
2. Sigmund Freud: cos'è l'inconscio
3. I luoghi dell'inconscio: Es-Io-SuperIo
4. Prima e Seconda Topica freudiana
5. La nascita della psicoanalisi (video Galimberti)
6. *L'Interpretazione dei sogni* (1900) (video)
7. Lapsus e atti mancati (video)
8. Nevrosi e psicosi
9. Lo psicoterapeuta: transfert
10. Teoria psicoanalitica e controtransfert (video)

Esistenzialismo e fenomenologia: Essere e Tempo di Martin Heidegger (1927)

1. La formazione di Martin Heidegger
2. Il senso e la domanda sull'Essere
3. La distinzione ontologica heideggeriana
4. Il mondo e il *Dasein*
5. *Con-esserci e essere-nel-mondo*
6. *Aver-cura autentico e aver-cura inautentico: aver-cura e prendersi-cura*
7. *Esserci-nel-conessere: l'empatia*
8. Le caratteristiche dell'Essere della Cura (video)
9. La deiezione: chiacchiera, curiosità e equivoco
10. *L'essere-per-la-morte*

	<p>Filosofia e Cittadinanza</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Percorsi costituzionali dei diritti inalienabili dell'individuo. 2. Bicameralismo perfetto: Camera dei deputati e Senato
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Evidenziare la genesi dei vari contesti nei quali i problemi filosofici sono stati posti. ▪ Favorire l'acquisizione del senso teoretico del problema filosofico e del rigore logico-linguistico necessario per svilupparlo. ▪ Condurre l'alunno all'uso corretto delle categorie specifiche della disciplina. ▪ Aiutare la riflessione sulla propria esperienza conoscitiva etico - politica, estetica, favorendone il collegamento con l'immediatezza del vivere quotidiano. ▪ Avviare in modo corretto l'esigenza di problematizzazione ma anche di sistematicità del giovane moderno. ▪ Condurre verso il filosofare non solo nel senso del "saper imparare dei pensieri", ma dell'imparare "a pensare". ▪ Formulare ipotesi sul rapporto storia-filosofia nel Novecento. ▪ Analizzare i mutamenti avvenuti nei saperi filosofici e comprenderne le ragioni. ▪ Collegare testi filosofici a contesti problematici. ▪ Conoscere alcune delle principali teorie ermeneutiche. ▪ Formulare tesi e argomentazioni in opposizione a quelle dei filosofi. ▪ Produrre testi scritti su opere e questioni filosofiche.
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Strategie didattiche previste:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Lezione frontale e partecipata, secondo le modalità definite tenendo conto delle esigenze emerse nell'ambito del gruppo-classe. b. Strategie attivistico - caratteriali: Didattica per situazione-problema; Didattica laboratoriale: lavori guidati sui testi e analisi terminologico – lessicale; Learning by doing; Role playing; Flipping the classroom; Circle-time; Outdoor learning; Peer tutoring. <p>Le misure dispensative e compensative In caso di gestione di BES e di DSA, in linea con la filosofia dell'Istituto e le delibere del Consiglio di classe, ci si riserva la possibilità di adottare le seguenti misure dispensative e compensative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interrogazioni programmate su argomenti concordati. ▪ Utilizzo di mappe nello studio e nelle verifiche. ▪ Dilatazione dei tempi delle verifiche scritte.

**CRITERI DÌ
VALUTAZIONE:**

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
1-2	Nessuna conoscenza.	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio.	Le capacità individuali restano <i>totalmente</i> inesprese.
3	Conoscenze estremamente confuse e lacunose.	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio.	Le capacità individuali restano <i>generalmente</i> inesprese
4	Conoscenze lacunose e molto superficiali.	Esposizione non corretta e scelte lessicali non appropriate.	Non riesce a applicare le abilità conseguite anche in compiti semplici.
	Conoscenze superficiali e parziali.	Espone in modo non sempre coerente e appropriato	Non sempre è capace di collocare nel tempo e nello spazio, fatti, eventi e/o autori e concetti filosofici. Non è capace di leggere, analizzare e comprendere appieno il testo filosofico o storiografico, né le fonti storiche.
6	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia e della filosofia, e della relativa terminologia specifica.	Esposizione semplice ed essenziale dei contenuti.	E' capace di collocare nel tempo e nello spazio fatti, eventi e/o autori e concetti filosofici. Inoltre è capace di leggere, analizzare e comprendere appieno il testo filosofico o storiografico e le fonti storiche.
7	Conoscenza, consapevole dei campi di indagine della storia, della filosofia e del lessico specifico appropriato.	Esposizione coerente e appropriata. Argomentazione corretta.	E' capace di approfondimenti analitici e di elaborazione sintetica delle informazioni possedute.
8	Conoscenza completa e approfondita dei campi di indagine della storia e della filosofia e dei nuclei tematici e problematici.	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione storico-filosofica.	E' capace di approfondimento e di elaborazione autonoma e attraverso il confronto diacronico e sincronico tra i diversi orientamenti del pensiero e eventi locali o internazionali.
9-10	Conoscenza ampia, approfondita, critica e coordinata.	Strumenti e tecniche argomentative padroneggiati in modo autonomo e originale	E' capace di valutare criticamente e di applicare gli strumenti filosofici e storiografici alla dimensione contemporanea.

<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo; - Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente; - Risorse digitali visionate e selezionate dal docente; - Lavagna interattiva multimediale (LIM); - Videolezioni; Lettura diretta dell'Opere filosofiche. - Stampe digitali di opere d'arte - Riproduzione di opere musicali <p>Libro di testo adottato: Nicola Abbagnano-Giovanni Fornero, <i>La Ricerca del Pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia</i>, Paravia, Milano 2012.</p>
--	---

7.7 Storia dell'arte

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, descrivere e analizzare una testimonianza figurativa nei suoi aspetti formali, tecnici, iconologici e iconografici. ● Utilizzare un lessico specifico. ● Comparare opere di civiltà ed epoche diverse, evidenziandone le relazioni e le varianti. ● Collegare le opere al loro contesto storico-geografico e culturale. ● Utilizzare le conoscenze metodologiche di museologia e conservazione.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>L'Europa della Restaurazione. Il Romanticismo</p> <p>Genio e sregolatezza, il passato romantico, L'irrazionalità, pittoresco e sublime, il genio, differenze tra Romanticismo e Neoclassicismo.</p> <p><i>Jhon Constable</i>- Studio di cirri e nuvole, <i>La cattedrale di Salisbury</i></p> <p><i>William Turner</i>- <i>Ombra e tenebre. La sera del Diluvio, Tramonto</i></p> <p><i>Théodor Géricault</i>- <i>La zattera della Medusa, Monomanie</i></p> <p><i>Eugène Delacroix</i>- <i>La Libertà che guida il popolo</i></p>

	<p><i>Francesco Hayez- Il bacio</i></p> <p>La rivoluzione del Realismo</p> <p><i>Gustave Courbet- Gli spacca pietre, L'atelier del pittore</i></p> <p><i>Honoré Daumier - Il vagone di terza classe</i></p> <p><i>Jean- François Millet- L'Angelus</i></p> <p>La stagione dell' impressionismo.</p> <p>La rivoluzione dell'attimo fuggente, I << Caffè artistici >>, La luce, Le stampe giapponesi</p> <p><i>Édouard Manet- Colazione sull'erba, Olympia, Il balcone, Il bar delle Folies Bergère</i></p> <p><i>Claude Monet- Impressione sole nascente, La Cattedrale di Rouen,</i> Lo stagno delle ninfee, Salice piangente</p> <p><i>Edgar Degas- La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice</i></p> <p><i>Pierre-Auguste Renoir- Moulin de la Galette, colazione dei canottieri, Le bagnanti</i></p> <p>Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie</p> <p><i>Paul Cézanne- Alla ricerca della solidità dell'immagine, Il disegno, La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire vista da Lauves.</i></p> <p><i>Georges Seurat- Il Neoimpressionismo scientifico o Cromoluminismo o Pointillisme o Divisionismo, Une baignade à Asnières, Un dimancheaprès-midi.</i></p> <p><i>Paul Gauguin- Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?</i></p> <p><i>Vincent van Gogh- I mangiatori di patate, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.</i></p> <p><i>Henri de Toulouse- Lautrec- Ritratto di Vincent Van Ghog, "A la Mie", Ballo al "Mouline Rouge", Al Moulin Rouge, Il bacio a letto, A letto, La toilette.</i></p> <p><i>Rousseau il Doganiere- Sorpresa!, La zingara addormentata, Autoritratto -paesaggio</i></p> <p>I Fauves</p> <p><i>Henri Matisse- Donna con cappello, Ritratto della signora Matisse, La stanza rossa, La danza.</i></p>
--	---

	<p>L'Espressionismo I precursori- <i>Edvard Munch</i>- La fanciulla malata, Il grido, Pubertà.</p> <p>Il gruppo Die Brüche <i>Ernst Ludwig Kirchner</i>- Due donne per strada. <i>Erich Heckel</i>- Giornata limpida. <i>Emile Nolde</i>- Gli orafi.</p> <p>L'inizio dell'arte contemporanea. Il novecento delle Avanguardie storiche, Il Cubismo. <i>Pablo Picasso</i> - Bevitrice di assenzio, Periodo blu- Periodo rosa- Famiglia di saltimbanchi, <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata, La Grande Bagnante, Guernica.</p>
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper effettuare l'analisi di un'opera d'arte, utilizzando l'immagine come strumento di lettura. ● Saper riconoscere le principali tecniche artistiche. ● Saper attribuire un documento visivo all'artista o al periodo storico, l'ambito culturale e geografico mediante una critica analisi formale ed iconografica. ● Utilizzare correttamente i termini più comuni del lessico specifico della disciplina.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● lezioni frontali e partecipate ● Lettura e analisi dei testi. ● ricerche in rete ● Lettura delle opere d'arte ● Analisi e studio diretto delle opere d'arte presso il Museo storico dell'Ente Morale, del Museo Pagliara e del Gabinetto dei disegni e delle Stampe della Fondazione Maria Antonietta e Adelaide Pagliara, situati presso L'Istituto Suor Orsola Benincasa.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>L'approccio utilizzato è prevalentemente quello comunicativo intensivo, supportato dal libro di testo e da documenti preparati <i>ad hoc</i> per la lezione. Oltre alle lezioni frontali, sono attuate strategie di apprendimento cooperativo, di tutoring e di autovalutazione per favorire l'interazione e la creazione di un ambiente funzionale all'apprendimento autonomo e alla comunicazione.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo adottati: G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte: Quarta edizione, Dal Barocco al Postimpressionismo, Zanichelli, Bologna, 2018. - G. Cricco, F. P. Di Teodoro, Itinerario nell'arte: Quarta edizione, Dall'Art Nouveau ai giorni nostri, Zanichelli, Bologna, 2018. - Materiale cartaceo selezionato e fornito dal docente - Risorse digitali visionate e selezionate dal docente

	<ul style="list-style-type: none"> - Lavagna interattiva multimediale (LIM) - Documentari - Lettura delle opere d'arte - Studio diretto di opere d'arte tra cui stampe dell'Ottocento e del Novecento
--	---

7.8 TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Raggiungimento di una tecnica avanzata se pur commisurata alle risorse fisiche e alle capacità individuali. ● Acquisizione di una piena padronanza del corpo e del movimento sapendone curare gli aspetti tecnici, stilisti ed espressivi. ● Conoscenza dei principi fondamentali della tecnica classica : verticalità, allineamento in fase statica e in fase dinamica, peso, spazio, tempo, qualità del movimento. ● Sviluppo della forza e della resistenza muscolare ● Conoscenza della relazione tra lo sviluppo motorio e l'espressione comunicativa ● Utilizzare le conoscenze della Tecnica Classica ed applicarle al movimento nelle combinazioni e nei passi, analizzandole anche teoricamente ● Uso e consapevolezza del corpo, del movimento e dello spazio
<p><u>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>MODULO B: <u>Consolidamento delle strutture base della tecnica della danza classica</u> (settembre)</p> <p style="padding-left: 40px;">UDA 1: Ripresa dell'attività muscolare</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Esercizi di pilates con foam roller, small fitball e theraband per la ripresa del tono muscolare ● Esercizi di Pilates a coppia <p>MODULO B1: <u>Il movimento nello spazio intorno all'asse verticale</u></p> <p>UDA1: L'en tournant</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i principi dell'en tournant per i passaggi da posa a posa ● Imparare ad utilizzare l'en tournant nell'evoluzione della tecnica, come nel piccolo e medio sbalzo ● Imparare ad utilizzare la dinamica e la velocità per l'esecuzione della batteria ● Pirouette tire-bouchon en dehorse en dedans alla sbarra e al centro

- Grand tempslié con pirouette dal grandplié (centro)

UDA2: Fouetté

- Imparare ad eseguire il movimento di fouetté a tutte le altezze
- Fouetté (giro) a 45° e 90° en dehors e en dedans
 - a. dalla IV posizione en face in IV posizione (1/2 giro), sulla mezza punta e con plié-relevé
 - b. grandfouetté
 - c. fouetté da posa a posa
 - d. fouetté da effacé a effacé

MODULO B2: Il movimento nello spazio con cambio di peso del corpo

UDA1: Il movimento di Tombé

- Imparare ad applicare la stabilizzazione del centro durante il movimento e anche con spostamento nello spazio
- Imparare ad eseguire ed analizzare la dinamica del tombé da tutte le altezze e in tutte le direzioni
- Tombé con spostamento (dalla mezza punta) terminato in tutte le piccole e grandi pose
 - a. Terminato con la punta a terra, a 45° e sur le cou de pied
 - b. Da 90° terminato con la punta a terra e a 90°
 - c. Giri in diagonale: Tour Piqués en dehors e en dedans; glissade en tournant; tour chainés, chassé en tournant; pas emboités en tournant

UDA2: Movimenti e passi con cambio di peso e di livello

- Pas jetés spostati di lato (piqués) en tournant di 1/2 giro
- Temps lié par terre con pirouettes
- Grand pas jeté en tournant in attitude (1/2 e 3/4 di giro)
- Punte: rond de jambe en l'air a 45° (double di lato, semplice e double in efface avanti); grand fouetté efface en face; grand fouetté en tournant terminato nella posa croisée; renversé in attitude en dehors e en dedans)

MODULO B3: I giri

UDA1 :Preparazione ai tours

- Utilizzare i principi del movimento di tour lent per affrontare i grandi tours
- Incrementare la resistenza e la plasticità del plié-relevé per migliorare la tecnica piccolo, medio e grande sbalzo
- Tour en dedans nella I° arabesque e nella posa attitude dietro

	<ul style="list-style-type: none"> ● Studio dei tour en l'air e delle pirouettes en suivi ● Studio dei tour en l'air e delle pirouettes en suivi ● Punte: Tour nelle grandi pose (dal tombé e dal piqué); tours fouetté en dehors <p>UDA2: studio del tombé par fouettes</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare i principi del movimento di tombé e fouetté ● Eseguire legazioni alla sbarra e al centro con movimento di tombé par fouetté <p>UDA3: Padroneggiare la tecnica della danza classica attraverso l'esecuzione tecnica e l'espressione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia ● Imparare ad eseguire una lezione di tecnica classica rispettando le qualità dinamiche degli obiettivi didattici
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper analizzare il movimento anche teoricamente. ● Saper sfruttare le conoscenze e le abilità acquisite nelle lezioni di tecnica classica all'interno della lezione di tecnica contemporanea ● Saper utilizzare la terminologia corretta ● Sviluppare la memoria corporea ● Saper utilizzare i principi della tecnica classica con consapevolezza e saper quindi tradurre quei principi in movimento ● Saper adattare al movimento la giusta dinamica e la corretta qualità ● Saper utilizzare la "propriocezione" del corpo per il consolidamento delle forme base della tecnica della danza classica ● Saper utilizzare l'attivazione muscolare profonda per la stabilizzazione del centro, l'aplomb e per il potenziamento del lavoro su un arto solo
<u>METODOLOGIE</u>	<p>La metodologia è quella del metodo Vaganova e del metodo russo.</p> <p>Attraverso l'uso di un linguaggio semplice e colloquiale, attraverso l'utilizzo di correzioni fisiche, pratiche su ogni singolo alunno, attraverso strategie che mirano a promuovere l'interesse e la motivazione di ognuno, si cerca di arrivare al conseguimento degli obiettivi prefissati.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● DAD: piattaforma Zoom- indirizzo email

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Verifiche : tecnico-pratiche durante le lezioni di danza</p> <p>Orali durante le lezioni in aula</p> <p>I criteri di valutazione sono quelli concordati nel consiglio di classe. Sono inoltre, considerati l'interesse, l'attenzione e la costanza in classe, la disciplina, l'assiduità, la curiosità nei confronti della materia.</p>
<p><u>TESTI E MATERIALI STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezioni pratiche e teoriche ● Visite in diversi ambiti teatrali, visione di diversi stili di danza, balletti e artisti sul territorio ● Stage con maestri di fama internazionale ● Impianto stereo ● Lezioni online

7.9 Laboratorio Coreografico

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Analisi ed elaborazione coreografica da utilizzare durante le improvvisazioni richieste, padronanza e percezione del movimento personale da adottare per sviluppare diverse tematiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Improvvisazione guidata attraverso tematiche scelte dal docente ● Analisi del movimento: Spazio, Forma, Energia, Struttura ● Movimento/ Musica ● Assolo per la seconda prova dell'esame di maturità con argomento scelto in collaborazione con il docente
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Un lavoro propriamente dedicato all'interpretazione che si avvarrà di elementi basilari del linguaggio dei gesti, conducendo gli studenti a misurarsi in estratti coreografici</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Interpretare in modo personale le tematiche proposte dal docente nel lavoro laboratoriale, interagendo con il gruppo e raggiungendo obiettivi finali predisposti come ad esempio un lavoro individuale personale</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>La metodologia è quella del metodo imposto all'Accademia Nazionale di Danza di Roma e dallo studio della materia della Composizione Coreografica</p> <p>Il metodo applicato per l'insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conversazione guidata ● input frontali ● dimostrazioni pratiche ● esecuzioni individuali e di gruppo. ● Verifiche in classe con domande durante l'esecuzione della lezione pratica e teorica ● fotocopie fornite dal docente; ● video

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Verifiche in classe con domande durante l'esecuzione della lezione pratica di tecnica contemporanea. Si considerano anche l'approccio personale la frequenza e la curiosità di ogni allievo nel conoscere la tecnica contemporanea.</p> <p>Video presentati durante l'anno</p> <p>Conversazione guidata, input frontali, dimostrazioni pratiche, esecuzioni individuali e di gruppo</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Scenografie scelte dal docente e dallo studente per lo sviluppo della rappresentazione danzante inerente la loro tematica.</p> <p>Studio di brani musicali che rievocano vari stati d'animo e aiutano al meglio il lavoro coreografico</p> <p>Vestiti scelti in base alla tematica prescelta e che valorizzino la loro silhouette.</p>

7.10 Tecnica della danza contemporanea

<p><u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p><u>Conoscenza e padronanza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Intera lezione di tecnica Release ● Esercizi canonici della tecnica contemporanea appresi negli anni precedenti ● Analisi del movimento nello Spazio con legazioni ● Studio delle camminate e delle corse abbinata al lavoro sul suolo ● Intera lezione di tecnica Cunningham
<p><u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o</u> <u>moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Ampliare il vocabolario articolando la sintassi di movimento sulla base di una precisa linea stilistica inerente la tecnica studiata e affrontata nel corso degli anni
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper utilizzare le conoscenze della Tecnica Contemporanea ed applicare al movimento nelle combinazioni e nei passi, analizzandoli anche teoricamente ● Interpretare in modo personale i moduli dinamici ritmici articolati nei diversi livelli dello Spazio con l'utilizzo di Cadute, Giri, Salti, Sospensioni, Swing, nelle diversificate modalità di accento
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>La metodologia è quella del metodo release con conoscenze della tecnica del floor work e posizioni basilari della schiena derivate dalla tecnica Cunningham.</p> <p>Il metodo applicato per l'insegnamento</p> <ul style="list-style-type: none"> ● conversazione guidata ● input frontali ● dimostrazioni pratiche ● esecuzioni individuali e di gruppo. ● Verifiche in classe con domande durante l'esecuzione della lezione pratica e teorica ● fotocopie fornite dal docente; ● video

<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Verifiche in classe con domande durante l'esecuzione della lezione pratica di tecnica contemporanea. Si considerano anche l'approccio personale la frequenza e la curiosità di ogni allievo nel conoscere la tecnica contemporanea</p> <p>Conversazione guidata, input frontali, dimostrazioni pratiche, esecuzioni individuali e di gruppo</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Video di riferimento di lezioni di tecnica Cunningham e release estrapolate da youtube.</p> <p>Musiche idonee con conteggi specifici della lezione di tecnica</p>

7.11 Storia della danza

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Storia della danza</u></p>	<p>Acquisizione dei concetti chiave e delle categorie estetiche principali in oggetto, senza trascurare le maggiori personalità fra danzatori, coreografi, maestri (e relativa linea didattica) del Novecento.</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● UD1: settembre-dicembre. Analisi storico-critica del balletto <i>Giselle</i> Il teatro musicale dell'età di Luigi-Filippo da <i>La Sonnambule</i> a <i>Giselle</i> passando per <i>La Sonnambula</i> di Vincenzo Bellini. <i>Giselle</i> e le sue versioni nel Novecento: ricostruzione e destrutturazione del classico. Scuola francese e Scuola italiana: le grandi dive (Taglioni, Cerrito, Elssler, Grisi) e il cambiamento della visione storica con il superamento dell'eurocentrismo parigino. ● UD2: gennaio Il concetto di "classico" nel secondo Ottocento Coppélia o La fanciulla dagli occhi di smalto: origine e rivitalizzazione di un racconto Marius Petipa e il balletto nella Russia degli Zar La trilogia Tchajkovskjana: Lo Schiaccianoci, La Bella addormentata, Il Lago dei Cigni. ● UD3: gennaio Il gran ballo all'italiana: Excelsior e il declino del balletto tardo-romantico [alternanza scuola-lavoro] ● UD4 e 5 : febbraio-marzo François Delsarte e la nascita della danza moderna L'influenza della nuova danza sul balletto La danza d'espressione tedesca e La modern dance americana ● UD6: aprile Le nuove avanguardie americane Merce Cunningham ● UD7 e 8: maggio (prima del 15) Il balletto nel Novecento fra tradizione e rinnovamento. I Ballet Russes: soggetti, autori, interpreti (L'après midi d'un Faune, Shéhérazade, Petrouchka, La sagra della primavera); Italia, Inghilterra Francia e Russia tra didattica e coreografia; L'America e il neoclassicismo di George Balanchine (Serenade, Apollon Musagète, Star and Stripes).

	<ul style="list-style-type: none"> • UD 9: maggio (dopo il 15) <p>Rudolph Nureyev e la sua importanza come spartiacque per la danza nel Novecento.</p>
<u>ABILITA':</u>	Imparare a utilizzare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali relative agli ambiti storici e teorici della danza, a individuarne le fonti e ad avvalersi di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e i linguaggi comunicativi in campo coreutico, adottando una visione interdisciplinare e organica. Analisi dei principali eventi storico-artistici relativi al secondo Ottocento e al Novecento, con particolare riferimento ai grandi mutamenti nella struttura della danza teatrale e all'analisi dei titoli del repertorio in programma, disponibili su supporto digitale.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale Attività laboratoriale in piccoli gruppi Utilizzo di materiale audiovisivo
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Verifiche orali distribuite in tutto l'arco dell'anno e verifiche scritte in forma di prove semistrutturate alla fine di ogni unità didattica.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo (A. PONTREMOLI, <i>Storia della danza occidentale</i> , Roma, Gremese, III, 2015; M. VENUSO, <i>Tipologia delle fonti ed esiti drammaturgici del balletto Giselle</i> , in «Rivista di Letteratura Teatrale», n. 6 (2013), pp. 107-125). Fotocopie integrative/esplicative fornite dal docente Pc e videoproiettore

7.12 Storia della musica

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina: Storia della musica</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'apprendimento si incentrerà sulla nascita della musica e delle sue evoluzioni fino ai giorni nostri ● Lo studente apprende gli argomenti proposti dalla preistoria fino arrivare al '900
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Conoscenza e padronanza</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Primo Romanticismo ● Romanticism in musica ● Il virtuosismo musicale ● Chopin vita e opera ● Le forme strumentali ● La sonata – La sinfonia ● Le forme libere ● Il tardo Romanticismo ● Il tardo Romanticismo in musica ● La musica da camera ● La musica vocale ● L'operetta e il balletto ● Pëtr Il'ič Čajkovskij vita e opera personalità artistica ● L'Opera lirica in Italia ● Tosca ● Giacomo Puccini ● La musica del 900 ● Igor Stravinskij ● L'uccello di fuoco (ascolto) ● Claude Debussy ● Prelude a l'Après midi d'un faune (ascolto) ● Arnold Schönberg ● Pierrot Lunaire (ascolto)
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Saper distinguere i vari linguaggi tecnici e linguistici del repertorio musicale attinente alla danza, che va dalle origini ai giorni nostri</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezioni frontali, Esercitazioni in classe, Lavori individuali e di gruppo</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Le verifiche previste saranno orali e scritte in itinere
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● TESTO “STORIA DELLA MUSICA” ALLORTO ● STEREO E PIANOFORTE

7.13 Insegnamento della Religione Cattolica

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	L'Etica delle relazioni I cristiani e la carità
<u>ABILITA':</u>	Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Obiettivi comportamentali (frequenza, impegno, partecipazione)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Libro di testo, fotocopie, immagini.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

8.1.1 Criteri di valutazione comuni

I docenti dell'Istituto si impegnano a rendere note le linee generali della loro programmazione e a indicare gli obiettivi didattici della loro disciplina e i criteri di valutazione. Il Collegio dei Docenti ha stabilito che la valutazione complessiva, per ogni disciplina, si baserà su un numero di prove differenziate (compiti in classe, interrogazioni orali, questionari, test, relazioni, ricerche e interventi personali, lavori di gruppo etc.) corrette dagli insegnanti con criteri chiari affinché l'alunno acquisisca e migliori la propria capacità autovalutativa. Alla luce della Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, il Collegio dei Docenti delibera che negli scrutini intermedi del I, II, III e IV anno, la valutazione dei risultati raggiunti sia formulata in ciascuna disciplina mediante un voto unico, espressione di sintesi valutativa che si fonda su una pluralità di verifiche a diversa tipologia coerenti con le strategie metodologiche-didattiche adottate. La valutazione è un processo continuo volto a verificare l'apprendimento e a migliorare l'attività didattica con finalità formative e non solo sommative. La verifica costante rappresenta un momento formativo molto importante anche perché favorisce l'abitudine a studiare ogni giorno, premessa indispensabile per un corretto apprendimento. Per quanto concerne la valutazione, si sottolinea l'importanza dell'utilizzo dell'intera gamma dei voti, da 1 a 10.

8.1.2 Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha lo scopo di stimolare e promuovere il senso di responsabilità dei discenti verso la vita scolastica e verso il proprio percorso formativo. Il C.d.C. assegna, in sede di scrutinio, ad ogni singolo alunno il voto di comportamento espresso in decimi. In casi di gravi o reiterate negligenze nel comportamento viene assegnato il voto di sei decimi. In presenza di un numero di assenze che si avvicina al limite massimo del 25% (cfr. DPR 122/09, art. 14, comma 7) o in caso di fatti particolarmente gravi, che abbiano determinato la sospensione dalle lezioni e l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica, il Consiglio di classe valuta la possibilità di assegnare il voto di cinque decimi. Il C.d.C., pur sanzionando episodi gravi di indisciplina, ha come obiettivo primario quello di incoraggiare atteggiamenti più responsabili e un attaccamento cosciente e sereno al progetto formativo dell'Istituto. Per tale ragione il C.d.C. può comunque determinare il voto di comportamento in modo difforme dai criteri indicati, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente.

8.1.3 Criteri di valutazione della Didattica a Distanza:

Sulla base delle proposte elaborate nel corso dei Collegi dei Docenti l'Istituto Superiore Polispecialistico Suor Orsola Benincasa – Liceo Artistico, Liceo Linguistico, Liceo Coreutico - ha adottato le seguenti Griglie di Valutazione per la Didattica a Distanza, ad integrazione del PTOF d'Istituto, elaborate secondo i seguenti principi generali e linee guida di impostazione e criteri di valutazione.

Principi generali e linee guida applicati dal C. d. C. sono:

- La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti
- La valutazione ha un ruolo di valorizzazione, di indicazione per procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi
- Il dovere alla valutazione da parte del docente rientra nel suo profilo professionale
- Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutici alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun docente.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, gli elementi di cui tener conto ai fini della valutazione, in un'ottica di osservazione del percorso di didattica a distanza che gli studenti stanno svolgendo e di valorizzazione positiva di quanto emerge nelle diverse situazioni, sono:

A) In riferimento all'esperienza generale degli studenti nelle attività a distanza:

- la capacità organizzativa;
- lo spirito di collaborazione con i compagni nello svolgimento delle consegne;
- il senso di responsabilità e l'impegno.

B) In riferimento alla partecipazione alle video-lezioni:

- la presenza regolare;
- la partecipazione attiva (interazione durante le attività di DAD).

C) In riferimento ai colloqui in video-conferenza:

- la capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo;
- la correttezza dei contenuti.

D) in riferimento agli elaborati (scritti e in tutte le varianti corrispondenti alla specificità di ogni singola disciplina), con particolare attenzione al rispetto delle consegne:

- la puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
- la cura nell'esecuzione.

E) in riferimento agli elaborati (scritti e in tutte le varianti corrispondenti alla specificità di ogni singola disciplina), con particolare attenzione ai contenuti:

- la correttezza;
- la personalizzazione.

Per quanto riguarda gli elaborati scritti, laddove sussistano dubbi sul possesso dei contenuti, lo strumento più appropriato per dare allo studente la possibilità di esprimersi con serenità è il colloquio orale, condotto in una breve videoconferenza, anche in piccoli gruppi.

In merito alla partecipazione e alla consegna degli elaborati, nel caso di valutazioni potenzialmente negative, i docenti terranno conto di tali elementi solo dopo aver contattato gli alunni e aver verificato l'insussistenza di eventuali problematiche tecniche o di mancata comprensione delle indicazioni date dal docente.

Ove si riscontrassero problemi tecnici non superabili o comprovate difficoltà personali dell'alunno (per es. situazioni di handicap, situazioni a rischio), i docenti agevoleranno le modalità alternative di consegna (per es. fotografie del compito).

Descrittori adottati nella Griglia di Valutazione per la Didattica a Distanza (valida anche per alunni soggetti a Piano Didattico Personalizzato - DSA e BES – nel rispetto delle misure dispensative e compensative adottate nei rispetti PDP e a beneficio dei quali è applicato da parte del docente obbligatoriamente l'arrotondamento per eccesso del voto risultante dalla griglia) sono:

- 1 - Presenza on-line nel periodo di valutazione
- 2 - Livello di partecipazione alle lezioni nel periodo di valutazione
- 3 - Puntualità nelle consegne assegnate
- 4 - Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici nei colloqui
- 5 - Completezza e precisione negli elaborati scritti/grafici /digitali/multimediali/Laboratoriali
 Per Scienze motorie: Salute e benessere (aspetti motori, alimentari, psicofisici)
 Per Liceo Coreutico: Linguaggio tecnico e stilistico-espressivo
- 6 - Competenze disciplinari
- 7 - Capacità critica di argomentazione, analisi e sintesi

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza					
Descrittori di osservazione	Nulla 1	Insufficiente e 2	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
Presenza on-line nel periodo di valutazione					
Livello di partecipazione alle lezioni nel periodo di valutazione					
Puntualità nelle consegne assegnate					
Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici nei colloqui					
Completezza e precisione negli elaborati scritti/grafici /digitali/multimediali/Laboratoriali. Per Scienze motorie: Salute e benessere (aspetti motori, alimentari, psicofisici) Per Liceo Coreutico: Linguaggio tecnico e stilistico-espressivo					
Competenze disciplinari					
Capacità critica di argomentazione, analisi e sintesi					
- La presente griglia si può adattare alle due tipologie di verifica (scritto e orale) prendendo in considerazione alternativamente solo uno dei due descrittori che interessano e quindi nel numero massimo di 6. Per talune materie l'elaborato scritto (nelle sue varie accezioni) si accompagna all'esposizione orale e quindi possono essere utilizzati tutti i descrittori. - DEFINIZIONE DEL VOTO IN DECIMI: A) Nel caso di sette descrittori utilizzati il punteggio massimo conseguibile è 35 e quindi il voto in decimi si ottiene dal punteggio totale moltiplicato X 10 e diviso per 35. B) Nel caso di sei descrittori utilizzati il punteggio massimo conseguibile è 30 e quindi il voto in decimi si ottiene dal punteggio totale dei voti moltiplicato X 10 e diviso per 30 - Arrotondamento per difetto o per eccesso a discrezione del docente. - Obbligatorio arrotondamento per eccesso per gli alunni soggetti a Piano Didattico Personalizzato (DSA e BES)				Punteggio caso A: ... /35 Punteggio caso B: ... /30 Voto (in decimi): ... /10	

Descrittori adottati nella Griglia di Valutazione per la Didattica a Distanza per alunni con Piano Educativo Individualizzato PEI sono:

- 1 - Presenza on-line nel periodo di valutazione
- 2 - Partecipazione alle attività proposte nel periodo di valutazione
- 3 - Rispetto delle consegne nei tempi concordati
- 4 - Completezza del lavoro svolto
- 5 - Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno

Griglia unica di valutazione delle prove a distanza per alunni con PEI

<i>Descrittori di osservazione</i>	Insufficiente 2-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Buono 8	Ottimo 9-10
Presenza on-line nel periodo di valutazione					
Partecipazione alle attività proposte nel periodo di valutazione					
Rispetto delle consegne nei tempi concordati					
Completezza del lavoro svolto					
Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno					
Il voto finale scaturisce dalla media dei punteggi attribuiti ai cinque descrittori, sommando i punteggi e dividendo per cinque.					Voto: ... /10

8.1.4 Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nell' Ordinanza ministeriale sull'esame di Stato II ciclo 2019/20 pubblicata il 16 maggio 2020 vengono individuati, nell'art.3, gli studenti che possono sostenere l'esame come candidati interni, in sintonia con quanto stabilito nel D.L. n.22/2020, dove, nell'art.1 comma 6, si stabilisce quanto segue:

“In ogni caso, limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui agli articoli 5, comma 1, 6, 7, comma 4, 10, comma 6, 13, comma 2, e 14, comma 3, ultimo periodo, del decreto legislativo n. 62 del 2017. Fermo restando quanto stabilito nel primo periodo, nello scrutinio finale e nell'integrazione del punteggio di cui all'articolo 18, comma 5, del citato decreto legislativo, anche in deroga ai requisiti ivi previsti, si tiene conto del processo formativo e dei risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta. Le esperienze maturate nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento costituiscono comunque parte del colloquio di cui all'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo n. 62 del 2017”

In base alla citata normativa, quindi, per l'ammissione all'esame di Stato 2019/20 non sono richiesti i seguenti requisiti, indicati nel Decreto Legislativo n. 62/201, e validi fino allo scorso anno:

- la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- lo svolgimento delle prove Invalsi
- lo svolgimento delle ore (nel triennio) di alternanza scuola-lavoro, definita oggi con la sigla PCTO che indica i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- la sufficienza (6/10) in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente
- la sufficienza (6/10) nel comportamento.

Tutti gli studenti, quindi, saranno ammessi agli esami, come indicato nell'art.3 dell'ordinanza.

8.2 Criteri attribuzione crediti

L' O.M. del 16 maggio 2020 ha stabilito modalità di svolgimento e di crediti diversi per l' Esame di Stato 2020, andando a sostituire l'art. 15, comma 2 del d.lgs. 62 del 13 aprile 2017 (allegato A) ,che sostituisce la tabella allegata prevista dal DM n.99/2009.

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui, suddivisi per ciascuna classe:

- **18** per la classe terza,
- **20** per la classe quarta
- **22** per la classe quinta.

Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A del suddetto O.M.

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

In sede di scrutinio finale del quinto anno, per l'attribuzione del credito scolastico a ciascun alunno il consiglio di classe procederà nel modo seguente, facendo riferimento alla Tabella C dell'Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale 10 del 16 maggio 2020:

- A. Per la prima fascia,
 - 1. se la media minore di 2,5 viene attribuito il punteggio minimo della fascia;
 - 2. se la media è superiore o uguale a 2,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia
- B. Per la seconda fascia,
 - 3. se la media è uguale o superiore a 5 ma minore di 5,5 viene attribuito il punteggio minimo della fascia;
 - 4. se la media è superiore a 5,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia
- C. Per la terza fascia, viene automaticamente attribuito il punteggio minimo della fascia
- D. Per la quarta fascia,
 - 5. se la media è superiore a 7 ma minore o uguale di 7,5 viene attribuito il punteggio minimo della fascia;
 - 6. se la media è superiore a 7,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia
- E. Per la quinta fascia,
 - 7. se la media è superiore a 8 ma minore o uguale di 8,5 viene attribuito il punteggio minimo della fascia;
 - 8. se la media è superiore a 8,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia
- F. Per la sesta fascia,
 - 9. se la media è superiore a 9 ma minore o uguale di 9,5 viene attribuito il punteggio minimo della fascia;
 - 10. se la media è superiore a 9,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, si riserva l'opportunità di attribuire, comunque, con votazione unanime, il massimo della fascia.

Considerato che le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi «sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale» il Collegio dei Docenti ha stabilito che saranno prese in considerazione per l'attribuzione dei crediti formativi le seguenti certificazioni:

1. Certificazioni attestanti competenze linguistiche rilasciate dagli Enti certificatori riconosciuti a livello internazionale (Miur);
2. Certificati attestanti esperienze culturali (coerenti con l'indirizzo di studio e con un impegno orario di almeno 15 ore);
3. Certificazioni attestanti lo svolgimento di attività sportiva agonistica (solo se rilasciate da società ed enti riconosciuti dal CONI);
4. Certificati attestanti esperienze di volontariato (purché abbiano carattere continuativo e non episodico) e servizio di Protezione Civile;
5. Certificazioni attestanti esperienze professionali coerenti con l'indirizzo di studio (purché indichino l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza, secondo quanto previsto dal regolamento approvato con d.p.r. n. 323 del 23 luglio 1998);
6. Certificazioni attestanti competenze informatiche.

Si chiarisce che nel caso dei certificati di cui al punto 2 e al punto 4, essi saranno riconosciuti solo se rispondono a standard di reale qualità (durata significativa; impegno sistematico, non episodico; coinvolgimento diretto dello studente Tutte le certificazioni dovranno essere consegnate dagli alunni alla segreteria didattica. Non saranno prese in considerazione le certificazioni già presentate negli anni precedenti, mentre quelle rilasciate oltre la data su indicata potranno essere presentate per il successivo anno scolastico. se la media è superiore a 9,5 viene automaticamente attribuito il punteggio massimo della fascia

Inoltre il Consiglio di Classe, «nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno (...) in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

8.3 Simulazioni delle prove scritte

L'emergenza del Covid 19 ha modificato lo svolgimento dell'Esame di stato secondo DPCM del 26 aprile 2020 e DM del 16 maggio 2020, che prevede un'unica prova orale . Pertanto le simulazioni della prova scritta previste nel secondo quadrimestre non si sono svolte.

8.4 Esame di stato 2020

La classe è stata istruita riguardo le modalità di svolgimento dell'Esame di Stato, che sarà costituita da un'unica prova orale che sarà valutata fino a un massimo di 40 punti, mentre i restanti 60 derivano dai crediti del triennio. I cinque indicatori presenti nella griglia di valutazione della prova orale, secondo la normativa vigente sono:

- Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro
- Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti
- Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera
- Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze.

Gli esami avranno inizio il 17 giugno alle ore 8.30. Previsto, per quest'anno, il solo colloquio orale. I crediti e il voto finale si baseranno sul percorso realmente fatto dagli studenti. Per dare il giusto peso al percorso scolastico, il credito del triennio finale è stato rivisto: potrà valere fino a 60 punti, anziché 40, come prima dell'emergenza. Al colloquio orale si potranno conseguire fino a 40 punti. Il voto massimo finale possibile resta, infatti, 100/100. Si potrà ottenere la lode. La prova orale si svolgerà in presenza (a meno che le condizioni epidemiologiche non lo consentano e con specifiche deroghe per casi particolari) davanti a una commissione composta da sei membri interni e un Presidente esterno.

Ciascun candidato discuterà, in apertura di colloquio, un elaborato sulle discipline di indirizzo, trattando un argomento concordato che sarà assegnato dai docenti di quelle discipline a ogni studente entro il 1° giugno. Seguirà la discussione di un breve testo studiato durante l'ultimo anno nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana. A tale proposito i testi utilizzati in letteratura italiana, facenti parte del programma di quest'anno, sono presenti nei Contenuti inerenti la Lingua e letteratura Italiana del capitolo 7 di questo Documento del consiglio di classe e nel programma allegato al Documento del CC. Saranno poi analizzati materiali, coerenti con il percorso fatto, assegnati dalla commissione. In chiusura, saranno esposte le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e accertate le conoscenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" secondo quanto effettivamente svolto dalla classe.

Il documento con le misure organizzative, di prevenzione e protezione per lo svolgimento in sicurezza degli Esami di Stato predisposto dal Comitato tecnico-scientifico pubblicato il 16 maggio 2020 prevede che sarà assicurata la pulizia quotidiana di tutti gli spazi che dovranno essere utilizzati. Le aule dove si tengono le prove saranno pulite anche alla fine di ogni sessione d'esame (mattina/pomeriggio). Ci saranno percorsi predefiniti di entrata e uscita. I locali dovranno essere ben areati. Previsto il distanziamento di 2 metri fra candidati e commissari e fra gli stessi commissari. Sarà necessario indossare la mascherina. Gli studenti potranno abbassarla nel corso del colloquio, ma restando a distanza di sicurezza, 2 metri. Non sono necessari i guanti: negli istituti ci saranno prodotti igienizzanti. Ogni candidato potrà portare con sé al massimo un accompagnatore, che dovrà anche lui rispettare le misure di distanziamento e indossare la mascherina.

8.5 Discipline d'indirizzo: Elaborato II prova

La seconda prova ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio.

La seconda prova è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.

Secondo l'Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, all'art. 17 ,che riguarda l'articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame al comma 1. a) viene menzionata la discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno.

In base alla suddetta normativa, viene pubblicato nel presente documento, la tabella con gli argomenti che il CdC ha deliberato e riportato nel verbale allegato al presente documento. Come specificato successivamente nella nota del 28/05/2020 che fornisce chiarimenti e indicazioni operative rispetto alle Ordinanze ministeriali n. 9, n. 10 e n. 11 del 16 maggio 2020, l'invio degli argomenti della seconda prova agli alunni, rispetteranno modalità tali, da garantire la certezza della data di spedizione. Il nostro istituto ha deliberato di inviare i suddetti argomenti, tramite il registro elettronico attraverso la funzione CONDIVISIONE DOCUMENTI, preceduto da relativo avviso di pubblicazione nella BACHECA del suddetto registro.

I candidati, avranno cura di comunicare l'avvenuta ricezione attraverso la funzione **Verifica presa visione alunni**, collegata alla BACHECA.

I candidati entro e non oltre, **sabato 13 giugno, restituiranno l'elaborato svolto in formato pdf** denominato **(cognome_nome_classe_pdf)** sia tramite ARGO nella sezione CONDIVISIONE DOCUMENTI, allegandolo alle cartelle ELABORATO II PROVA ESAME DI STATO 2019/2020 predisposte dai docenti delle discipline d'indirizzo in copia conoscenza all'indirizzo istituzionale dell'istituto.

I docenti delle discipline d'indirizzo per il liceo linguistico, individuati i temi da far svolgere agli allievi, hanno deciso di assegnare una tematica differente per ciascun alunno. Partendo dal tema assegnato, il candidato dovrà scrivere un testo **espositivo/argomentativo** nelle lingue e culture 1 e 3, ovvero in lingua inglese e spagnola. Di seguito si riportano le sole tematiche a scopo illustrativo.

ARGOMENTI ELABORATO SECONDA PROVA MATERIE D'INDIRIZZO Tecnica della danza contemporanea e Laboratorio Coreografico
Il contrasto: crisi di identità con se stesso.
La conquista di sé: la personalità, ciò che a volte non si vuole mostrare.
Il rapporto dell' uomo con la civiltà : la figura della donna, il potere, il fascino, la seduzione.
L' identità dell' individuo: chi siamo, il cambiamento, l' evoluzione, il guardare dietro per capire cosa si è oggi, le nostre passioni, la danza che mi appartiene.

8.6. Testi d'Italiano oggetto di discussione durante il colloquio d'esame

Secondo l'Ordinanza Ministeriale del 16/05/2020 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, all'art. 17, al comma 1 b) è previsto all'interno del colloquio d'esame la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9; i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1.

Di seguito la tabella con la lista dei testi, le opere da cui sono tratti e gli autori:

Di seguito la tabella con la lista dei testi, le opere da cui sono tratti e gli autori:

Testo	Opera	Autore
<i>L'Infinito pag 37</i>	Canti	Giacomo Leopardi
<i>La teoria del piacere pagg 23-24</i>	Zibaldone	Giacomo Leopardi
<i>La ginestra vv 1-16 e vv 37-51 pagg 66-67</i>	Canti	Giacomo Leopardi
<i>Dialogo della Natura e di un Islandese rr 1-64 , rr 117- 180 pagg 80-81 e 83-85</i>	Operette Morali	Giacomo Leopardi
Righe 1-38, 98-125, 364-404 pp. 189-190, 191-192, 197-198.	Rosso Malpelo da Vita dei Campi	Giovanni Verga
<i>Lavandare pag 426</i>	Myricae	Giovanni Pascoli
<i>Lo sguardo del fanciullino pag 416</i>	Il fanciullino	Giovanni Pascoli
<i>Il poeta è poeta pag 417</i>	Il fanciullino	Giovanni Pascoli
Dal cap. I, libro I; righe 1-84 pagg 376-378	Il piacere	Gabriele d'Annunzio
Atto III righe 1-150 pp. 640-643	Enrico IV	Luigi Pirandello
Cap. 8 "L' esplosione finale" righe 1-96 pagg 687-689	La coscienza di Zeno	Italo Svevo
Manifesto del Futurismo righe 1-89 pagg 506-508	Primo Manifesto del Futurismo	Filippo Tommaso Marinetti
<i>Fratelli pag 44</i>	L'Allegria	Giuseppe Ungaretti
<i>Veglia pag 41</i>	L'Allegria	Giuseppe Ungaretti
<i>San Martino del Carso pag 39</i>	L'Allegria	Giuseppe Ungaretti
<i>Non chiederci la parola pag 178</i>	Ossi di seppia	Eugenio Montale
<i>Spesso il male di vivere ho incontrato pag 183</i>	Ossi di seppia	Eugenio Montale
<i>Il canto di Ulisse pagg 109-111</i>	Se questo è un uomo	Primo Levi

Contenuti di apprendimento curricolari: Italiano

Primo quadrimestre:

- L'età del Romanticismo: il Romanticismo nord-europeo; Romanticismo italiano; Polemica tra classici e romantici.
- Giacomo Leopardi: la formazione del pessimismo storico. La teoria del vago e dell' indefinito e il pessimismo sensistico- psicologico : lo Zibaldone i " piccoli" idilli e l' *Infinito*; Il passaggio "dal bello al vero filosofico" ed il pessimismo cosmico ; la prosa filosofica delle *Operette morali*; La poesia filosofica dei " grandi idilli" i Canti Pisano-Recanatesi; l' " agonismo" leopardiano e l' ultima produzione :dalla caduta delle illusioni e il ciclo di Aspasia *alla resistenza solidale della Ginestra*.
- Il Romanzo del secondo Ottocento.
- La Scapigliatura: Iginio Ugo Tarchetti
- Giovanni Verga: il Verismo e la tecnica dell' impersonalità; Il primo racconto verista: *Rosso Malpelo* e il ciclo dei Vinti.
- Simbolismo e Decadentismo in Europa e in Italia.
- Giovanni Pascoli: *Myricae*, la sperimentazione che apre al Novecento;

Secondo quadrimestre:

- Gabriele d' Annunzio: il personaggio, l' opera, la visione del mondo; l' estetismo d' annunziano: *Il Piacere*.
- Luigi Pirandello: La produzione narrativa in prosa fra novelle e romanzi . La rivoluzione del teatro pirandelliano: l' *Enrico IV*
- Italo Svevo: La figura dell' inetto passivo in *Una vita* e *Senilità*; l' inettitudine come forma di libertà ed adattamento : *La coscienza di Zeno*.

La corrente ermetica fra sperimentalismo e recupero della tradizione.

- Giuseppe Ungaretti: la rivoluzione formale e tematica dell' *Allegria*;
- Eugenio Montale: la poetica di *Ossi di seppia*.

La narrativa del secondo dopoguerra fra neorealismo e sperimentalismo ; Primo Levi e la memoria dell' Olocausto in *Se questo è un uomo*

Cosmologia della Divina Commedia e struttura del Paradiso.

Tipologie di prove affrontate: Italiano

Tipologie di prove con la didattica in presenza	Tipologie di prove con la didattica a distanza
Produzione scritta : Analisi di un testo letterario (Tipologia A).	Produzione scritta: Analisi e produzione di testi argomentativi (Tipologia B)
Produzione scritta: Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B)	Produzione scritta: Riflessione critico-espositiva su tematiche d' attualità (Tipologia C)
Produzione scritta: Riflessione di carattere critico-espositiva su tematiche d' attualità (Tipologia C)	

ALLEGATI AL DOCUMENTO

- 1 Elenco alunni
- 2 Programmi svolti nelle varie discipline fino al 30 maggio 2020.
- 3 Relazioni finali delle varie discipline.
- 4 Documento tecnico- scientifico del 16 maggio 2020 con le norme di sicurezza per gli esami di Stato 2020.

Il Consiglio di Classe del V Liceo Coreutico

COGNOME NOME	Disciplina/e	
Grande Susanna	Lingua e letteratura italiana	
De Rosa Ferdinando Maria	Matematica e Fisica	
Velluso Marzia Ludovica	Lingua e cultura straniera (Inglese)	
Restelli Vincenzo	Storia e Filosofia	
Petrone Viviana	Tecnica della danza classica	
Amoroso Alessandro	Tecnica della danza contemporanea Laboratorio coreografico	
Venuso Maria	Storia della danza	
Wurzbürger Mafalda	Storia della musica	
Buommino Giuseppe	Insegnamento della Religione Cattolica	
Mazzaro Alessandra Monica	Storia dell'arte	

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 28 maggio 2020.

IL COORDINATORE

PER IL dirigente scolastico